

RISULTATI E PRODOTTI ATTIVITÀ 2020

*Consiglio di Amministrazione
30 aprile 2021*



Indice

AREA DI RICERCA SVILUPPO SOSTENIBILE

3

AREA DI RICERCA TERRITORIALE

19

AREA FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

36

COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI

43

AREA DI RICERCA SVILUPPO SOSTENIBILE

A. ATTIVITÀ INTERSETTORIALE DI EURO-PROGETTAZIONE

Nel corso del 2020, la Fondazione ha svolto le attività previste dai progetti europei in fase di sviluppo, ovvero i cui finanziamenti sono stati approvati nel corso degli anni precedenti.

Parallelamente la Fondazione ha continuato a condurre azioni di monitoraggio di bandi pubblicati nel 2020, per i quali sono state esplorate opportunità di candidatura di nuovi progetti europei, e ha continuato a partecipare ad eventi informativi e formativi soprattutto in relazione alla prossima programmazione comunitaria 2021-2027.

» INTERREG EUROPE 2015 - INNOGROW - “Regional policies for innovation-driven competitiveness and growth of rural SMEs”

Il progetto PGI 00241 INNOGROW - “Regional policies for innovation driven competitiveness and growth of rural SMEs” ha una durata di cinque anni, da aprile 2016 a marzo 2021. Il progetto INNOGROW mira a favorire lo sviluppo e a migliorare le politiche regionali che facilitino l’adozione di tecnologie e modelli di business innovativi da parte delle piccole medie imprese operanti in ambito rurale. Attraverso il coinvolgimento delle autorità pubbliche regionali, il progetto ha l’intento di migliorare l’integrazione e i servizi a supporto delle imprese e di facilitare l’assegnazione di fondi europei a politiche che supportino l’innovazione, al fine di una maggiore competitività e della crescita sostenibile.

La Fondazione ha redatto un Action Plan specifico per Regione Lombardia, approvato dal JS nell’autunno 2019, come richiesto dalla programmazione europea, e volto a indirizzare le misure del POR FESR (Asse III- Competitività) verso forme di consolidamento delle attività delle PMI e delle *start-up* in contesti rurali, nonché creazione di nuove realtà imprenditoriali, possibilmente incoraggiando quelle attività volte alla promozione dell’innovazione e della competitività.

Il lavoro svolto nel 2020, pertanto, ha consentito di chiudere gradualmente il progetto attraverso attività di monitoraggio sullo sviluppo dei bandi, verificando il numero di aziende partecipanti ai bandi e i finanziamenti erogati a fronte di progetti che le imprese hanno presentato in Regione Lombardia.

Per quanto concerne le attività di coordinamento del progetto (si ricorda che sono in tutto nove organizzazioni provenienti da otto paesi europei) si segnala la partecipazione in presenza al settimo Project Meeting organizzato dal partner della Repubblica Ceca il 26 febbraio 2020 a Pardubice e il Final Dissemination meeting tenutosi il 25 novembre 2020 via web. Quest’ultimo ha visto la partecipazione diretta di FLA con il suo team di collaboratori per presentare i risultati delle attività di monitoraggio; inoltre, Fondazione ha facilitato la partecipazione della *Managing Authority del POR FESR 2014-2020* di Regione Lombardia che ha presentato gli esiti degli investimenti fatti attraverso il fondo europeo di sviluppo regionale.

» LIFE 2015 CLIMATE ACTION - MASTER ADAPT - “MAInSTreaming Experiences at Regional and local level for adaptation to climate change”

Il progetto LIFE15 CCA/IT/000061 MASTER ADAPT è stato approvato dalla Commissione Europea nel marzo 2016, nell’ambito del programma Life 2015 Climate Action - Climate Change Adaptation. Il progetto, iniziato nell’ottobre del 2016, si è concluso il 30 giugno 2020 dopo una proroga di nove mesi richiesta dal partner capofila. Il progetto aveva l’obiettivo di fornire strumenti di supporto decisionale capaci di rendere efficaci ed efficienti le strategie e le concrete misure di adattamento ai cambiamenti climatici a scala regionale e locale, contribuendo anche ad implementare la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SNAC) e il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNAC). Attraverso Life MASTER ADAPT sono stati inoltre individuati e testati strumenti di *multilevel governance* innovativi a supporto di regioni ed enti territoriali locali nell’identificazione e sviluppo di strategie e politiche di adattamento, anche in conformità agli impegni prescritti nella recente iniziativa “Patto dei Sindaci per il clima e l’energia”. FLA ha concluso la propria attività di supporto all’attività di Regione Lombardia nell’identificazione delle 8 misure di adattamento implementate nei settori previsti dalla Strategia regionale di Adattamento. Nella ricerca delle misure ci si è focalizzati nel rappresentare la continuità dell’azione sul clima della Regione

Lombardia, delineando la consequenzialità rispetto ai contenuti della Strategia e del Documento di Azione regionali. La ricognizione delle azioni di adattamento di Regione Lombardia si è poi trasferita in 10 schede descrittive di altrettante misure.

Nell'ambito della scrittura delle linee guida per il mainstreaming delle politiche di adattamento all'interno di Città Metropolitane e Gruppi di Comuni, FLA ha continuato l'attività di *feedback* e revisione finale rispetto a contenuti e struttura per entrambi i documenti, partecipando anche a numerose *call* con partner di progetto per il confezionamento finale dei report.

FLA ha poi concluso la scrittura del report sul caso di studio Nord Milano, includendo anche le misure più recenti individuate per l'adattamento nell'ambito di alcuni processi territoriali fondamentali riguardanti l'area di studio del bacino del Seveso. Per poter concludere l'attività, FLA ha inoltre condotto alcuni nuovi incontri (da remoto), in particolare con l'Agenzia InnoVA21, per la raccolta e il perfezionamento di alcuni elementi di conoscenza rispetto a misure adottate sul territorio (es. vasche di laminazione, attività di protezione civile ecc.). Grazie ai fondi del progetto, FLA ha donato alla Protezione Civile di Cesano Maderno materiali utili per l'attività di prevenzione e intervento, al fine di accrescere la capacità del territorio di reagire tempestivamente alla minaccia rappresentata dal rischio idrologico, questo acuito dagli effetti dei cambiamenti climatici. Il materiale che la Fondazione è stata in grado di donare ha un valore complessivo di 10.000 Euro.

Al fine di favorire la disseminazione e la replicabilità dei risultati di progetto, Fondazione Lombardia per l'Ambiente ha avviato un dialogo con l'Austrian Environmental Agency (già partner di progetto del precedente Alpine Space GoApply) per favorire la replicabilità e il trasferimento dei risultati di progetto e siglato un Cooperation Agreement che prevede la condivisione e disseminazione dei risultati principali del progetto attraverso la *Climate Adaptation Platform for the Alps*, il sito internazionale "*Mapping the Governance of Adaptation to Climate Change in the Alpine Space*" e il "network dei *policy makers* per l'adattamento nei paesi Alpini". La metodologia sviluppata nell'ambito LIFE Master Adapt è stata poi trasferita attraverso una proficua collaborazione con EURAC Bolzano a uno studio preliminare per lo sviluppo di una strategia di adattamento per la Regione Autonoma Valle d'Aosta.

» LIFE 2015 ENVIRONMENT INTEGRATED PROJECT - PREPAIR - "Po Regions Engaged to the Policies of Air"

Il progetto LIFE Integrato PrepAIR LIFE15 IPE/IT/013, avviato nel febbraio 2017, ha come obiettivo principale quello di realizzare azioni sul territorio del bacino del Po e della Slovenia, con lo scopo di migliorare la qualità dell'aria e rispettare pertanto quanto prescritto dalla Direttiva 2008/50/EC e dalla Strategia Europea "Clean Air for Europe". Il progetto PrepAIR contribuirà, altresì, a rispettare gli standard emissivi regolati dagli "National Emission Ceilings Reduction Commitments" a livello nazionale.

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- identificare le azioni maggiormente efficaci in termini di riduzione dell'inquinamento atmosferico e valutarne il loro impatto sulla qualità dell'aria;
- contribuire all'implementazione delle azioni per il miglioramento della qualità dell'aria, finalizzate a garantire un significativo contributo a livello di bacino aerologico padano degli obiettivi esistenti al 2020 per gli inquinanti atmosferici locali. Il progetto, in particolare, approfondirà le proprie azioni sulle seguenti aree tematiche: combustione della biomassa, trasporto di merci e passeggeri, riscaldamento domestico, settori industriali ed energia, agricoltura;
- valutare l'effettiva implementazione e la relativa efficacia delle misure implementate dal progetto e dai piani di azioni implementati a livello locale dai partner.

Nel corso del 2020 la Fondazione si è occupata di:

- nell'ambito dell'Azione C8, dedicata allo studio della gestione ottimale di biomasse legnose a fini energetici, di cui FLA è coordinatore responsabile dell'azione in collaborazione con l'Università di Padova, è stato ultimato lo studio sui flussi di biomassa legnosa nel bacino padano integrando i dati provenienti dalle diverse regioni partner di progetto. È stato inoltre ultimato il piano di gestione forestale per l'ot-

timizzazione della produzione e dell'uso della biomassa legnosa ed è stato redatto un documento di *Best Practice* sull'uso virtuoso di uso di biomassa legnosa. Sono state inoltre organizzate delle sessioni informative per tecnici e funzionari sull'utilizzo del Protocollo di Tracciabilità PFBM e del software di biomasse Heureka.

- Nell'ambito dell'Azione C9.1, che ha l'obiettivo di formare tecnici e politici della pubblica amministrazione sui temi della mobilità ciclistica, di cui FLA è coordinatore responsabile, sono stati organizzati corsi di formazione dedicati agli UTR di Regione Lombardia di Milano (8, 15, 20 luglio 2020), Sondrio, Cremona e Lodi (20, 22, 27, 29 ottobre e 5 novembre 2020). Tali eventi sono stati ricalibrati per essere svolti in maniera ottimale nel formato online a causa delle restrizioni dovute alla pandemia.
- Nell'ambito dell'Azione E5, incentrata sui temi dell'educazione ambientale nelle scuole con particolare attenzione ai temi della qualità dell'aria e delle fonti di inquinamento atmosferico, di cui FLA è partner coordinatore delle attività in tutte le regioni partner di progetto, è stato implementato il modello educativo "*PrepAIRed! Target-Oriented Learning Pathways for educational projects on air quality*" definito da FLA, fornendo ulteriore supporto per le scuole dopo che le lezioni in presenza sono state interrotte a causa del *lockdown* a primavera 2020, fornendo strumenti dedicati per la didattica a distanza.

» INTERREG ADRION 2016 - TOUREST - "Sustainable Tourism Water Management for the Adriatic-Ionian Coastal Areas"

Il progetto è stato candidato al bando 2016 del programma INTERREG ADRION (Priority Axis 2: "Sustainable Region") ed è stato avviato nel gennaio 2018 con una fine prevista per dicembre 2019. A seguito di una decisione presa a livello di partenariato per sopperire ad alcune difficoltà iniziali, la fine del progetto è stata posticipata a luglio 2020.

L'obiettivo generale del progetto TOUREST era promuovere e rafforzare la gestione sostenibile dell'acqua in relazione al settore del turismo nell'area costiera dell'Adriatico-Ionica. In particolare, il progetto aveva i seguenti obiettivi:

- a) sviluppare strategie comuni e piani di azione integrati per monitorare, supportare e realizzare strutture e reti al fine di facilitare l'adozione di misure e politiche, servizi e tecnologie efficienti dal punto di vista del risparmio della risorsa idrica e l'utilizzo di strumenti e approcci indirizzati alla gestione sostenibile dei rifiuti, oltre che dell'acqua;
- b) valutare i metodi e i servizi più efficienti, individuati nel corso del progetto, per assicurare una loro integrazione nelle altre politiche e misure di settore.

Il partenariato del progetto TOUREST era così costituito: Grecia Centrale (capofila), Regione di Creta, HEP-ESCO (Croazia), TECLA (Lazio), FLA, Università di Lubiana (Slovenia). A questi, si aggiungevano i partner associati: l'Agenzia Idrica Slovena (Slovenian Water Agency) e ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).

Nel corso del 2020 la Fondazione si è occupata di:

- Nell'ambito del Work Package T2 ("*Validating the effectiveness of innovative benchmarking and monitoring solutions to support sustainable tourism water management*") FLA ha avuto il compito di coordinare i partners e fornire le linee guida per testare un *web-tool* digitale sviluppato allo scopo di indagare la gestione delle risorse idriche nelle strutture turistiche. FLA ha prodotto un report dal titolo "*Testing report on the digital benchmarking, monitoring and evaluation tool service*" con l'elaborazione dei risultati della 'fase test' per tutti i territori a cui appartengono i partners coinvolti nel progetto.
- All'interno dell'attività T3 ("*Policy transferring to support sustainable tourism water management strategies at territorial level*"), FLA ha avuto la possibilità di interagire con Regione Lombardia e Regione Abruzzo, nonché con svariate imprese turistiche, al fine di comprendere le reali problematiche legate all'utilizzo delle risorse idriche, allo stesso tempo promuovendo il progetto TOUREST e i suoi scopi. Sempre all'interno dell'Attività T3, FLA ha organizzato un *workshop* ed un *info day* che hanno coinvolto diverse autorità pubbliche e le imprese turistiche.
- Nell'ambito delle attività di comunicazione, FLA ha promosso il progetto TOUREST tramite brochures,

newsletters, attività social media (Facebook, LinkedIn, Twitter).

Nel giugno 2020, FLA ha organizzato una conferenza europea sulla gestione sostenibile della risorsa idrica nelle aree della costa Ionica-adriatica.

» INTERREG EUROPE - INVALIDIS - “Protecting European Biodiversity from Invasive Alien Species”

Il progetto INTERREG EUROPE INVALIDIS ha una durata complessiva di 5 anni (1° giugno 2018 - 31 maggio 2021) e ha l'obiettivo di individuare politiche e misure - a scala regionale - per affrontare la sfida relativa al monitoraggio, gestione e controllo delle specie alloctone invasive, individuando politiche e misure - a scala regionale - per affrontare la sfida relativa al monitoraggio, gestione e controllo delle specie alloctone invasive.

Il partenariato di INVALIDIS è composto dal capofila National Center for Environment and Sustainable Development (Grecia), da Fondazione Lombardia per l'Ambiente e dai seguenti enti/istituzioni: Regional Ministry for Environment and Rural, Agricultural policies and Territory - Regional Government of Extremadura (Spagna), Corsican Agency of Environment (Francia), Bucharest-Ilfov Regional Development Agency (Romania), Institute of Sciences, Technologies and Agroenvironment of the University of Porto (Portogallo), Zemgale Planning Region (Lettonia).

Fondazione Lombardia per l'Ambiente è stata attivamente coinvolta nell'implementazione delle azioni di *exchange of experience* (Azioni A) per l'indagine delle necessità di ciascuna Regione e la disseminazione di buone pratiche.

Durante il primo semestre del 2020, FLA ha organizzato un *regional meeting* con i principali *stakeholders* lombardi in cui si è informato i partecipanti delle attività di INVALIDIS e si è discusso con la Managing Authority del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia possibili azioni da intraprendere per il contrasto delle specie aliene. Il dialogo attivo tra FLA e Regione Lombardia ha permesso di identificare alcune opportunità di finanziamento implementate da Regione Lombardia che potrebbero sostenere gli interventi di contrasto delle specie alloctone. FLA ha ottenuto l'opportunità di intervenire suggerendo l'inserimento di criteri di premialità per quei progetti che contengono misure per la lotta alle specie alloctone, in linea con gli obiettivi del progetto INVALIDIS.

A febbraio 2020, FLA è stata protagonista di due *info-days*. Nel primo intervento, rivolto alla cittadinanza, si è parlato dell'impatto delle specie aliene acquatiche sulla biodiversità autoctona mentre il secondo intervento è stato organizzato in occasione del corso “Specie aliene e biodiversità animale” per gli studenti della laurea magistrale in Scienze Naturali dell'Università di Pavia.

Nel secondo semestre 2020 FLA ha curato le riprese di un video per la disseminazione delle buone pratiche per la tutela della biodiversità autoctona in Lombardia e che indirettamente contrastano le specie alloctone. Questo evento è stato reso possibile grazie alla collaborazione con Regione Lombardia, ERSAF e Parco del Ticino. Il video è stato quindi mostrato agli altri partner di progetto in un evento online (*virtual site visit*) a cui poi è seguita una proficua discussione sui temi trattati nel video. Oltre alla *virtual site visit*, FLA ha organizzato un *public event* online trasmesso sulla piattaforma Youtube che è stata seguita da 145 professionisti, iscritti agli ordini degli agronomi-forestali, agrotecnici e biologi. Infine FLA ha organizzato il 5° *regional meeting* di progetto discutendo con i partecipanti una metodologia proposta dal partner portoghese di progetto per la valutazione della vulnerabilità ecologica degli ecosistemi alle specie aliene.

Per le azioni di Comunicazione e Disseminazione (Azioni B), FLA ha contribuito alla newsletter semestrale di progetto che successivamente ha tradotto e disseminato. Sempre nell'ambito delle azioni di Comunicazione, FLA ha promosso le attività di INVALIDIS tramite la partecipazione con un poster sulle attività di INVALIDIS all'8° conferenza sui cambiamenti climatici “*ClimRisk2020: Time for Action! Raising the ambition of climate action in the age of global emergencies*” organizzata dalla Società Italiana per le scienze climatiche (SISC). Infine, FLA è stata ospite di due eventi organizzati da Regione Lombardia: nel primo si è discusso dell'importanza del coinvolgimento dei cittadini nella gestione della biodiversità locale, mentre nel secondo è stato presentato un bando regionale del progetto LIFE GESTIRE 2020 per la tutela della biodiversità. Tutte le attività svolte nell'ambito del progetto sono state successivamente inserite nella newsletter di INVALIDIS sviluppata dal partner rumeno, tradotta da FLA per la diffusione agli *stakeholders* lombardi.

» **INTERREG EUROPE 2017 - AQUARES - “Water reuse policies advancement for resource efficient European regions”**

Il progetto AQUARES si prefigge di rafforzare l’implementazione di programmi e politiche territoriali, articolando un processo di integrazione del riutilizzo delle risorse idriche in piani di sviluppo del territorio, al fine di promuovere l’uso e la gestione efficiente dell’acqua nelle regioni europee. AQUARES intende supportare gli enti pubblici partecipanti a pianificare e promuovere l’utilizzo delle risorse idriche derivanti dalle acque grigie non sfruttate, l’identificazione e l’integrazione di tecniche e procedure per il riutilizzo dell’acqua, e l’adozione dei necessari standard di qualità dell’acqua attraverso la condivisione di pratiche ed esperienze tra le regioni partecipanti relativi al riutilizzo dell’acqua e soluzioni efficienti. Il partenariato comprende, oltre al capofila Regione della Murcia (Spagna) e alla FLA, i seguenti enti e istituzioni: Lodzkie Region (Poland), Ministry of Environment (Greece), Skane County (Sweden), Croatian Cleaner Production Centre (Croatia), Malta Regional Development and Dialogue Foundation (Malta) e f-IEA (Spain).

Nella prima metà del 2020, nonostante le difficoltà imposte dalle misure di contenimento della pandemia, FLA ha portato a termine le attività previste dal progetto. In particolare, è stata condotta l’organizzazione del quarto *Regional Stakeholders’ Meeting* e la Fondazione ha partecipato all’Interregional Workshop organizzato dal partner di progetto OOVW (Germania) con alcuni *stakeholders* del Politecnico di Milano, oltre ad aver partecipato al quarto Meeting di coordinamento del partenariato.

A luglio 2020 FLA ha organizzato una prima Consultazione pubblica di progetto che ha riunito gli *stakeholders* del settore industria e Regione Lombardia per discutere delle opportunità e delle barriere del riutilizzo delle risorse idriche nel settore manifatturiero. Successivamente è stata condotta una seconda *survey* di consultazione pubblica dal titolo “Opportunità e barriere del riutilizzo dell’acqua” riguardante criticità e opportunità del riutilizzo idrico all’interno in Lombardia, i cui risultati sono stati presentati nell’ambito del primo Forum Regionale per lo Sviluppo sostenibile di Regione Lombardia (20 novembre 2020), evento seguita da circa 250 persone.

Il dialogo attivo tra FLA e la Regione Lombardia ha permesso di identificare alcune opportunità di finanziamento implementate da Regione Lombardia che potrebbero sostenere gli interventi di riutilizzo delle risorse idriche. FLA ha ottenuto l’opportunità di intervenire suggerendo l’inserimento di criteri di premialità per quei progetti che contengono misure di riciclo delle risorse idriche, in linea con gli obiettivi del progetto AQUARES. Successivamente le misure identificate sono state promosse anche tramite una brochure preparata *ad hoc* dalla Fondazione e inviata agli *stakeholders* potenzialmente interessati. Il tema copertura dei costi associati alle pratiche di *water reuse* è stato trattato anche all’interno del quinto *Regional Stakeholders’ Meeting* del progetto dal titolo “Strumenti finanziari per il riuso dell’acqua” (23 novembre 2020).

Infine, La partecipazione di FLA all’ottava Conferenza Annuale della Società Italiana per le Scienze del Clima (SISC) (ottobre 2020) ha permesso di approfondire un terzo grande tema collegato al riuso dell’acqua: tramite il Poster “Adattamento al cambiamento climatico: pratiche di riutilizzo dell’acqua identificate da AQUARES Interreg”, FLA ha evidenziato la vulnerabilità delle risorse idriche europee e l’urgente bisogno di intensificare le strategie di adattamento allo stress idrico.

Nello stesso periodo FLA ha partecipato alle *site visit* e *study visit* del partner RRAPK (settembre), alla *site visit* dell’associazione “Baltic Coasts” (ottobre) e al quinto *Steering Group Meeting* con il partenariato (ottobre).

Durante l’anno 2020 le 5 Good Practices di riuso delle risorse idriche selezionate dalla Fondazione sono state tutte approvate dal *policy officer* di Interreg Europe e pubblicate nel database delle buone pratiche Interreg Europe Policy Learning Platform. La Fondazione ha inoltre proseguito la stesura dell’*Action Plan* di progetto, che conterrà la descrizione dettagliata, oltre che dell’importanza del tema del riciclo e riuso delle risorse idriche, anche delle opportunità presenti in Lombardia per favorire quei progetti che contengono tecnologie di questo tipo.

» **ALPINE SPACE 2017 - CHEERS “Cultural HERitagE. Risks and Securing activities”**

Il progetto CHEERS è la prima esperienza a livello di progetto europeo in cui la Fondazione riveste il ruolo

di capofila. Il progetto è iniziato ufficialmente nell'aprile del 2018 e sarebbe dovuto terminare nell'aprile di quest'anno ma, a causa delle restrizioni legate alle misure di contenimento della pandemia, la fine è stata posticipata ad agosto 2021 per permettere lo svolgimento delle attività sospese nei primi mesi della primavera 2020.

CHEERS mira alla salvaguardia e messa in sicurezza del patrimonio culturale alpino di fronte alla minaccia - sempre più crescente - dei rischi naturali. CHEERS intende integrare diverse *expertise* nel campo della valutazione del patrimonio culturale (sia dal punto di vista economico che sociale e di identità culturale), dell'analisi dei rischi, della conservazione e promozione del patrimonio culturale e della gestione delle emergenze, supportando le comunità locali alpine:

1. nell'accrescere la consapevolezza circa i rischi a cui è esposto il patrimonio culturale, in particolare rispetto alle dinamiche climatiche, e
2. nell'aumentare la propria capacità di definire ed implementare politiche e misure di intervento per la protezione e la salvaguardia dei beni culturali.

Il progetto CHEERS intende avere un impatto di lungo periodo sul rapporto fra giovani generazioni e ambiente alpino, consegnando ai *policymaker* un efficace e concreto strumento per migliorare, con specifici contenuti, anche la qualità e l'offerta formativa dei sistemi scolastici.

Rispetto alle attività del WPT 2 (focalizzato sull'analisi e lo sviluppo di strumenti per la valutazione dei rischi connessi a calamità naturali in relazione alla protezione dei beni culturali), la Fondazione è stata impegnata nel febbraio 2020 in una conferenza internazionale, "Open Maps and Open Data for Heritage Protection" tenutasi a Bellinzona (CH), con l'obiettivo di presentare gli obiettivi di CHEERS e di discutere come la disponibilità di informazioni *open source* possa contribuire alla mappatura di beni culturali. Questa attività - abbinata alla catalogazione del patrimonio culturale a rischio nei sei Paesi legati al progetto e all'esito di tre incontri con esperti, scienziati e operatori di protezione civile svoltisi in Austria, Francia e Italia nel settembre 2020 - ha permesso lo sviluppo di un'analisi sulla vulnerabilità del patrimonio culturale e alla definizione di strumenti specifici (messi a punto da partner austriaci, italiani e francesi) per valutare i rischi naturali incombenti su beni culturali nello Spazio Alpino.

Per quanto concerne le attività del WPT 3 e WPT 4, dedicate allo studio di meccanismi di *governance* della gestione dei rischi legati ai beni culturali, all'implementazione di strategie di preparazione e addestramento di operatori di protezione civile e, infine, all'integrazione delle problematiche relative alla protezione dei beni culturali nei Piani di Protezione Civile nazionali, le attività progettuali sono andate nella direzione di un'analisi approfondita delle normative nei diversi Paesi coinvolti, con particolare attenzione alle specificità connesse ai diversi beni culturali (mobili, immobili) e alla differenti forme di rischio naturale. Nel corso dei mesi da marzo a ottobre 2020, a causa di limitazioni negli spostamenti, la Fondazione ha coordinato le attività di collaborazione fra unità di ricerca nazionali (mediante diversi meeting tecnici a distanza) e lavorato alla definizione di sinergie operative fra i due WPT, giungendo alla preparazione di attività nelle aree pilota che integrassero sia azioni di definizione di moduli didattico/formativi per operatori di protezione civile (da parte di partner italiani e francesi) che attività di coinvolgimento di *stakeholder* locali, culminati nella regia da parte di FLA della mid-term conference di dicembre 2020

» Alpine Space 2018 LUIGI - Linking Urban and Inner-Alpine Green Infrastructure

Il progetto Interreg Alpine Space LUIGI - Linking Urban and Inner-Alpine Green Infrastructure, è dedicato al riconoscimento e alla valorizzazione delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici che da esse derivano ai territori urbani e periurbani in area alpina e vede la partecipazione di 14 partner provenienti da 6 Paesi dell'arco alpino. In questo ambito, FLA svolge il ruolo di leader per il pacchetto di lavoro dedicato ai benefici economici e sociali delle infrastrutture verdi e la loro promozione (WP2).

In questo contesto, nel corso del 2020 la Fondazione ha coordinato il partenariato e fornito le basi scientifiche e metodologiche necessarie all'interpretazione della relazione tra servizi ecosistemici fisici e i relativi benefici sociali ed economici, con particolare riferimento alle catene del valore regionali fondate sul capitale naturale e su tali servizi e alla possibile creazione di opportunità di mercato per operatori econo-

mici e investitori, al fine di generare una spinta razionale alla conservazione e al miglioramento della qualità e della funzionalità delle infrastrutture verdi urbane e periurbane. FLA coopera direttamente con la Città Metropolitana di Milano, leader del progetto, per le analisi relative al potenziale di mercato, alle catene del valore regionali e alla formazione nel territorio metropolitano milanese. Inoltre, ha partecipato attivamente allo sviluppo di un modulo educativo rivolto a professionisti, universitari e altri *stakeholder* dedicato all'analisi di possibili modelli di business innovativi legati all'uso sostenibile del capitale naturale regionale e dei servizi ecosistemici delle infrastrutture verdi per la creazione di impresa e l'attrazione di investimenti. Nelle prossime fasi del progetto FLA si occuperà, tra l'altro, di elaborare un sistema informativo trasparente a supporto dei processi di creazione di mercati, adozione di strumenti economici e ricerca di finanziamenti per iniziative economiche basate sull'uso sostenibile delle infrastrutture verdi e dei relativi benefici da parte di imprese, enti pubblici, cittadini e altri soggetti interessati in tutti i Paesi dell'arco alpino coinvolti. In questo contesto, FLA ha presentato i risultati finora disponibili in diverse sedi tecniche e pubbliche tra cui il Pre-Forum per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia tenuto nel novembre 2020.

» ERASMUS + KA2 - ENVIRECA - Greening apprenticeships in the HORECA industry Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e formazione

Il progetto ERASMUS+ ENVIRECA - Greening apprenticeships in the HORECA industry - è stato approvato nell'agosto del 2018 con nota ufficiale dell'autorità di gestione italiana del programma, l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (I.N.A.P.P.). Il progetto fa parte della Key Action 2 "Strategic partnerships for vocational education and training", che ha l'obiettivo di creare partenariati strategici tra mondo del lavoro e istituti di formazione professionale. Oltre a Fondazione Lombardia per l'Ambiente, ente capofila del progetto, il partenariato è composto dalla società greca Exelia (co-coordinatore del progetto insieme a FLA), l'università svedese Hogskolan Dalarna, il centro di formazione professionale spagnolo Centro Superior de Hosteleria del Mediterraneo (HRC), l'istituto alberghiero HRC Culinary Academy della Bulgaria.

Il progetto aveva inizialmente una durata di 30 mesi, dal settembre 2018 al febbraio 2021. Tuttavia, a causa delle restrizioni dovute alle misure di contenimento della pandemia, si è rivelato necessario chiedere a I.N.A.P.P. una proroga di sei mesi fino ad agosto 2021 per lo svolgimento delle attività che vedono il coinvolgimento delle scuole. Obiettivo del progetto è fornire green skill al personale dell'industria HORECA (Hotel - REstaurant - CAFeteria) attraverso tirocini realizzati in collaborazione con le aziende del settore che sfrutteranno del materiale didattico appositamente creato.

Le attività di cui Fondazione si è occupata nel corso del 2020 sono state:

- coordinamento amministrativo - finanziario del progetto, che ha compreso la gestione della richiesta di proroga e la partecipazione ai meeting di coordinamento del progetto, organizzati online;
- partecipazione attiva all'Intellectual Output 2, il cui coordinamento è responsabilità del partner HRC, per la definizione di un *handbook* contenente indicazioni per lo svolgimento di percorsi formativi *work-based* al fine di trasmettere ai tirocinanti le competenze *green* identificate nell'IO1 e ritenute necessarie per gli addetti del settore HORECA;
- partecipazione attiva all'Intellectual Output 3, del cui coordinamento è responsabile il partner greco Exelia, per la definizione e il test di percorsi interattivi (*educational games*) progettati per aumentare la motivazione dei tirocinanti, favorire lo sviluppo di nuove competenze e aiutare la comprensione del funzionamento di un'azienda HORECA;
- coordinamento dell'Intellectual Output 4, che prevede la definizione di un *position paper* da sottoporre ai *policy maker* in grado di recepire i precedenti output di ENVIRECA e l'organizzazione di *information day* in ciascun paese;
- coordinamento delle attività di comunicazione, che comprendono la gestione della pagina Facebook di progetto e la preparazione del materiale necessario per la conduzione di due *dissemination campaign* sui principali risultati di progetto.

» Nuove proposte progettuali elaborate nel corso del 2020

Al fine del raggiungimento degli obiettivi statutari della Fondazione e per il consolidamento delle relazioni istituzionali con Regione Lombardia, i programmi di finanziamento europei di maggior interesse sono: i programmi afferenti alla Cooperazione Territoriale Europea (Alpine Space, Interreg Europe, Adrion, MED, Central Europe); il programma LIFE, per l'implementazione della politica ambientale comunitaria; i programmi Erasmus+ e HORIZON Europe per la formazione dei giovani e la ricerca applicata; i programmi per l'implementazione delle politiche rivolte alle aree urbane (Urban Innovative Action, URBACT). Nel corso del 2020 è stato monitorato lo stato di avanzamento di questi programmi a livello generale, che sono oramai giunti a esaurimento delle risorse disponibili, anche in funzione della loro evoluzione nel prossimo periodo di programmazione comunitario e del conseguente bilancio dell'Unione Europea per gli anni 2021 - 2027. La Fondazione ha continuato altresì a partecipare a eventi di informazione specifica, di formazione (Infodays) rivolta a *stakeholders* privilegiati e a eventi di brokeraggio, oltre a mantenere i contatti con i *National Focal Points* e le Agenzie europee di riferimento dei diversi programmi e a partecipare attivamente a reti europee e internazionali.

In particolare, considerato l'approssimarsi del periodo 2021-2027 di programmazione della Commissione Europea a supporto delle iniziative transnazionali, transfrontaliere e territoriali, la Fondazione è stata già impegnata a seguire le linee prioritarie che si stanno definendo nell'ambito delle diverse politiche per l'ambiente, lo sviluppo e la ricerca della Commissione Europea.

Di seguito sono elencati alcuni degli eventi a cui la Fondazione ha partecipato nel corso del 2020:

- nell'ambito del programma LIFE, FLA ha partecipato all'evento "EU LIFE Info Day" tenutosi il 30 aprile 2020.
- nell'ambito del programma LIFE, FLA ha partecipato all'evento promosso da EASME "Adapting to climate change" tenutosi il 12 maggio 2020;
- nell'ambito del programma Alpine Space, i partner del progetto YOUrALPS (tra cui Regione Lombardia e FLA) hanno ricevuto il premio "RegioStars awards 2020, the annual European Commission competition rewarding excellence and new approaches in regional development" (3 giugno 2020);
- nell'ambito del programma Erasmus+, FLA ha partecipato all'evento "Infoday Azione Chiave 2 - La Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche. Orientamenti sui partenariati per la fase 2021 - 2027" tenutosi l'11 novembre 2020;
- nell'ambito del programma Spazio Alpino, FLA ha partecipato alla consultazione pubblica inerente "Interreg Alpine Space programme 2021-2027";
- nell'ambito del programma Interreg Adrion, FLA ha partecipato all'evento "Towards Adrion post-2020: a discussion on Policy Objective 2" tenutosi il 4 novembre 2020. Successivamente FLA ha partecipato all'evento "Dalla consultazione degli stakeholders alla nuova programmazione 2021 - 2027 nell'area adriatico-ionica" tenutosi il 12 novembre 2020.

Di seguito vengono presentate le proposte progettuali presentate da Fondazione nel corso del 2020. Le tematiche sono distinte per tipologia di bando attualmente individuata anche se possono adeguatamente trovare una nuova collocazione - previa opportune riformulazioni e adattamenti - nell'ambito di programmi differenti da quelli qui di seguito ipotizzati, anche a seguito del continuo monitoraggio dei bandi più adatti agli obiettivi previsti.

- Procedura di selezione pubblica emanata dall'Agenzia Europea per l'Ambiente EEA/HSR/20/003 "**Framework service contract for the provision of expert assistance to the European Environment Agency's activities supporting a zero-pollution ambition, including linkages between environment, health and chemicals**". FLA ha partecipato, in partenariato con la società di ingegneria NIER, alla procedura di selezione per l'assegnazione di un incarico di consulenza nel campo dello studio del legame tra l'inquinamento ambientale e i danni sulla salute umana.
- Programma Erasmus+. Supporto all'Università degli Studi di Milano per la presentazione della proposta progettuale denominata **AGRISMART - "Sustainability and digital skills for the agricultural sector"** nell'ambito della Key Action 2. FLA ha supportato l'Università presentandola ad un partenariato interna-

zionale in cerca di un'organizzazione italiana interessata a svolgere il ruolo di partner coordinatore. Successivamente FLA ha dichiarato l'intenzione di supportare l'Università anche nel corso dello svolgimento del progetto firmando una lettera di supporto ufficiale. Il progetto è stato approvato dal programma Erasmus+ ed è ufficialmente stato avviato nell'autunno del 2020.

- Programma LIFE, *call for proposal* Natura 2020. FLA, insieme a un partenariato internazionale, ha presentato una proposta progettuale sul tema delle colture idroponiche, al fine di potenziare in Lombardia l'attività di ricerca su questo tema, che presenta interessanti opportunità per lo sviluppo economico della regione aumentando coniugandolo con un'elevata sostenibilità ambientale. La proposta, presentata nel luglio del 2020 e denominata **“Hydroponics environmental performance - reduce pollution, improve resource efficiency, and address climate crisis by fostering the market maturity of hydroponic cultivation”**, non ha purtroppo superato il primo step di valutazione del programma LIFE.
- Sempre nell'ambito del programma LIFE, *call for proposal* Clima 2020, nel corso di quest'anno FLA ha lavorato per presentare una proposta progettuale sul tema dell'adattamento al cambiamento climatico che prevedeva il finanziamento di misure di adattamento da realizzarsi nell'ambito dei contratti di fiume legati a corsi d'acqua lungo i quali è presente un'area verde protetta. La proposta, che vedeva come partner capofila il parco di Tepilora in Sardegna, avrebbe coinvolto nel partenariato oltre a FLA anche università e istituzioni regionali. In Lombardia FLA aveva proposto come aree di studio per l'implementazione il Parco del Ticino o il Parco delle Groane. Dopo una valutazione interna del partenariato, è stato deciso di non procedere con la presentazione della proposta progettuale.
- Nell'ambito del programma ESPON, la Fondazione ha supportato Regione Lombardia nella descrizione dettagliata del caso studio Lombardia proposto dal team di ricerca del progetto **“TITAN - Territorial Impacts of Natural Disasters - ESPON TITAN”**.
- Fondazione ha infine investigato la possibilità di presentare due diverse proposte progettuale sul tema delle Comunità Energetiche, in sinergia con l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano e con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Tale tematica riveste particolare interesse per Regione Lombardia per promuovere la sostenibilità ambientale della ripresa economica post epidemia di Covid-19. Sono state valutate diverse fonti di finanziamento per le proposte, tra cui il programma europeo Horizon 2020. Attualmente, FLA sta proseguendo lo sviluppo di queste proposte.

B SETTORE RELAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

1. COLLABORAZIONI IN AMBITO NAZIONALE

» Partecipazione alle iniziative della Società Italiana di Scienze per il Clima (SISC)

Nel corso del 2020 la Fondazione ha partecipato attivamente alle attività della SISC, di cui è socio istituzionale dal 2013, attraverso il coinvolgimento diretto nel Consiglio Direttivo e contributi tecnico-scientifici specifici che, in particolare, sono stati presentati in occasione della conferenza annuale.

Esplorare le connessioni tra emergenze globali come la pandemia diffusa dal virus Covid 19 e gli effetti del cambiamento climatico: è stato questo uno degli obiettivi della Conferenza 2020 della Società Italiana di Scienze per il Clima (SISC), la piattaforma interdisciplinare dedicata alla presentazione dei risultati delle nuove ricerche sul cambiamento climatico, alla quale la Fondazione ha partecipato portando una serie di contributi attivi su diversi contenuti.

In particolare, i rappresentanti della Fondazione sono intervenuti in diverse sessioni della Conferenza:

- sul tema dell'acqua, nella Poster Session 1, con il contributo su “Climate change adaptation: water reuse practices identified by AQUARES Interreg”;
- sul tema della montagna, nella Parallel Session S.2.3 - “Climate policies and transition pathways in the context of sustainable development”, con un intervento su “Local climate change adaptation in the mountain region: an indicator-based decision support system methodology”;
- sul tema delle specie aliene nella Poster Session, col contributo su “Invasive alien species and climate change”;

– sul tema delle connessioni tra emergenze sanitaria e climatica, nella Poster Session 2 col contributo “The inter-twinned crises: COVID-19 and climate crises on the vision of the One-Health concept”. Infine, la Fondazione ha contribuito alla revisione scientifica dell’edizione italiana del Rapporto IPCC su Criosfera e Oceani che sarà disponibile sul sito della SISC.

» **Collaborazione con AIPCR Italia (Association Internationale Permanent des Congres de la Route)**

Anche nel 2020, la Fondazione ha partecipato ad iniziative tecniche promosse da AIPCR Italia, ramo italiano (con sede presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) dell’associazione mondiale governativa che ha come obiettivo la ricerca e la divulgazione di conoscenze sulle strade e sulle politiche dei trasporti su strada, all’interno di un contesto integrato sostenibile della mobilità.

Dopo aver supportato i lavori del Comitato Tecnico E1 di AIPCR Italia - “Strategie di adattamento e resilienza”, nell’ambito del Tema Strategico “Cambiamenti Climatici, Ambiente e Catastrofi” - quadriennio 2016-2019, nel 2020 la Fondazione ha iniziato a seguire la formazione dei tavoli tecnici del Comitato Tecnico 1.4 - “Cambiamenti climatici e resilienza della rete stradale” (Quadriennio 2020 - 2023), portando l’esperienza sul tema dell’adattamento anche a valle dell’elaborazione del capitolo “Infrastrutture critiche: trasporti” del Piano Nazionale per l’adattamento ai Cambiamenti Climatici (2017), redatto da un gruppo di esperti di FLA.

2. COLLABORAZIONI IN AMBITO INTERNAZIONALE

Quanto di seguito esposto si colloca in gran parte nell’ambito di iniziative sul clima e lo sviluppo sostenibile in collaborazione con Regione Lombardia a seguito di impegni internazionali (collaborazione per le attività 2020 di coordinamento e gestione per la partecipazione alle organizzazioni e ai partenariati di carattere internazionale per il clima e lo sviluppo sostenibile).

» **Accreditamento presso le Nazioni Unite (UNFCCC) e preparazione alla partecipazione alla relativa Conferences of Parties (COP26)**

L’accreditamento presso le Nazioni Unite ottenuto nel 2000 sta consentendo alla Fondazione di partecipare attivamente ai processi negoziali che si svolgono nell’ambito della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti Climatici (UNFCCC). In quest’ambito vengono coinvolti Governi, organizzazioni intergovernative e non governative e la comunità scientifica internazionale per l’implementazione degli impegni successivi al primo periodo previsto dal Protocollo di Kyoto, nonché per l’implementazione degli impegni dell’Accordo di Parigi. Dal 4 novembre 2016, infatti, è in vigore il nuovo quadro vincolante di impegni di riduzione delle emissioni di gas climalteranti nel periodo post 2020. Anche nel corso del 2020 la Fondazione ha continuato a farsi promotrice di azioni di comunicazione e diffusione sul territorio degli esiti raggiunti in queste sedi, di azioni di educazione e alta formazione sui temi discussi in ambito ONU e di azioni di promozione e presentazione in sede internazionale degli studi condotti a livello regionale e nazionale.

Inoltre, a supporto e in collaborazione con Regione Lombardia, e a seguito delle iniziative condotte nell’ambito della COP25 che si è tenuta a Madrid dal 2 al 13 dicembre 2019, FLA ha continuato a promuovere e coordinare azioni internazionali di studio e confronto con le agenzie intergovernative delle Nazioni Unite, con i membri delle reti e delle associazioni di enti istituzionali subnazionali e con diverse rilevanti organizzazioni e stakeholder economici e sociali coinvolti sui temi dello sviluppo sostenibile e del cambiamento climatico. Purtroppo la crisi sanitaria, dovuta all’emergenza globale da coronavirus, ha fatto cancellare dalle agende di politici e scienziati la tappa negoziale annuale e ufficiale delle Nazioni Unite, ovvero la COP26, che avrebbe dovuto tenersi nel 2020. Nonostante ciò sono proseguiti i contatti e gli approfondimenti con enti e istituzioni internazionali, nazionali e regionali per consentire un’adeguata partecipazione alla prossima Conferenza ONU che è prevista tenersi dal 1° al 12 novembre 2021, a Glasgow (UK), co-organizzata dal Governo del Regno Unito e dal Governo Italiano. Sono altresì stati avviati proficui contatti con soggetti territoriali, pubblici e privati, per preparare:

- le sessioni negoziali che precederanno la COP26, ovvero quelle previste nell’ambito PreCOP26 che si terrà a Milano dal 30 settembre al 2 ottobre 2021 e
- le sessioni tecnico-scientifiche previste dall’evento “Youth4Climate: Driving Ambition” che si terrà a Milano dal 28 al 30 settembre 2021.

» Partecipazione alla World Environmental Education Conference (WEEC)

In occasione della terza edizione dell’EARTH PRIZE 2020, che si è tenuto nei giorni 10 e 11 ottobre 2020, la Fondazione ha supportato Regione Lombardia in questa significativa iniziativa “Premio Educazione ambientale e Paesaggio - Città di Luino (Lago Maggiore)”, nell’ambito degli eventi promossi dal WEEC (World Environmental Education Congress).

FLA continuerà a collaborare con Regione Lombardia per facilitarne la partecipazione all’undicesima edizione della conferenza WEEC, che si terrà a Praga dal 14 al 18 marzo 2022. Il tema principale sarà “Building Bridges in Times of Climate Urgency”. Il lavoro condotto da FLA nel corso del 2020 inerente l’educazione ambientale e alla sostenibilità costituirà la base per preparare contributi di qualità da illustrare in occasione del Congresso.

» The Climate Group and Under2 Coalition

Dal 2014, anno di adesione a questa rete internazionale, Regione Lombardia ha la possibilità di dialogare con istituzioni pubbliche e private provenienti da tutto il mondo attorno alla questione del cambiamento climatico e dell’inquinamento atmosferico a scala globale e locale, anche attraverso la partecipazione a “gruppi di lavoro” ad hoc. La Fondazione ha coordinato il processo di adesione di Regione Lombardia a The Climate Group e sta seguendo direttamente la collaborazione con questa organizzazione internazionale, supportando la partecipazione allo Steering Group e ai diversi tavoli tecnici.

Come ogni anno, anche nel 2020 la Fondazione ha supportato Regione Lombardia nell’elaborazione del Disclosure Report 2020 (già The Compact of States&Regions, si tratta di un’iniziativa di reporting e monitoraggio dell’implementazione delle azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, come previsto dall’adesione al The Climate Group). Il contributo di FLA è stato finalizzato in particolare per l’elaborazione del capitolo n. 5 “Risks and adaptation”, nel quale è stata colta l’occasione per valorizzare - tra gli altri - anche il progetto Life MASTER ADAPT. Diversi sono stati gli incontri di approfondimento con i referenti della DG Ambiente e Clima di Regione Lombardia per raccordarsi e condividere il lavoro.

» Regions4

Con l’adesione nel 2015 a questa rete costituita da 50 governi regionali, Regione Lombardia ha l’opportunità di capitalizzare, disseminare e condividere buone pratiche e politiche in tema di qualità dell’aria, confrontandosi con altre autorità di governo regionale, di Paesi industrializzati e di Paesi in via di Sviluppo. La Fondazione ha coordinato il processo di adesione di Regione Lombardia a nrg4SD (ora Regions4) e sta seguendo direttamente la collaborazione con questa organizzazione internazionale, partecipando in particolare ai seminari tecnici.

FLA ha supportato Regione Lombardia nel corso dell’anno 2020 nelle relazioni con questa rete internazionale, anche in vista dell’evento “European Week of Regions and Cities”, che si è svolta interamente online nel mese di ottobre 2020. La Fondazione ha infatti collaborato all’organizzazione di un side event sul tema dell’implementazione degli SDGs “Achieving the 2030 Agenda for Sustainable Development through Cohesion Policy” (15 ottobre 2020), seguendone fin dal principio gli aspetti organizzativi per la candidatura. L’altro side event co-preparato e seguito da FLA è stato “Biodiversity 2030: your say, our future” (20 ottobre 2020).

FLA ha supportato Regione Lombardia anche nel promuovere un’iniziativa ben inserita nella rete Regions4, ovvero la sessione internazionale nell’ambito del Primo Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile “European regions for sustainability”, che si è tenuto il 19 novembre 2020, riunendo i rappresentanti delle seguenti regioni: Auvergne-Rhône-Alpes, Baden-Württemberg, Basque Country, Catalonia, Bourgogne-Franche-Comté e Galles. Insieme, è stata affrontata una proficua discussione circa le comuni priorità e sfide che

le regioni stanno affrontando in relazione ad un più resiliente, integrato e sostenibile sviluppo territoriale, coinvolgendo cittadini e *stakeholder* così come gli attori della *multi-level governance* responsabili per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 e dei suoi obiettivi SDGs.

Nel corso del 2020, FLA ha altresì collaborato alla compilazione del questionario “RegionsAdapt Survey 2020 - A new decade to act and adapt to climate change”.

Inoltre la Fondazione ha accompagnato la Regione nei lavori di preparazione e nella partecipazione da remoto all'Assemblea Generale di Regions4 “Today's action for tomorrow's future” che si è tenuta il 18 giugno 2020. Infine, FLA ha partecipato alla Community of Practice - Regions4SDGs lo scorso 4 dicembre 2020.

» ENCORE Environmental Conference of the Regions of Europe

Questa rete promuove la cooperazione tra Assessori all'Ambiente delle regioni dei Paesi europei sui temi dell'ambiente, del territorio e dello sviluppo sostenibile. ENCORE ha lo scopo di:

- a) fornire alle regioni un forum per discutere insieme delle principali tematiche in campo ambientale, soprattutto ai fini dell'implementazione delle politiche ambientali a livello locale;
- b) formulare posizioni comuni sulla legislazione in campo ambientale per influenzare le decisioni dell'Unione Europea;
- c) permettere lo scambio di *best practices* e l'implementazione di azioni coordinate.

Nel 2020 la Fondazione Lombardia per l'Ambiente ha continuato a partecipare allo Steering Group e ad altri eventi rilevanti promossi da ENCORE. In particolare, FLA ha partecipato attivamente al workshop “CIRCULAR ECONOMY WORKSHOP: INTEGRATING CIRCULAR ECONOMY APPROACH IN ECO-INNOVATIONS, TRANSPORT, MATERIAL CIRCULATION AND THE FOOD SYSTEM” e allo Steering Group meeting che si sono tenuti a Kouvala, nella regione di KYMENLAAKSO in Finlandia, dal 28 al 30 gennaio 2020; inoltre ha partecipato a ENCORE Steering Group meeting del 15 aprile 2020 (via *conference call*).

Attraverso questa partecipazione, la Fondazione sta acquisendo informazioni per preparare l'eventuale partecipazione da parte di Regione Lombardia alla prossima Conferenza ENCORE dal 23 al 24 settembre 2021 a Tullamore, in Irlanda e alla relativa YouthCORE Conference (dal 20 al 23 settembre).

» Quattro Motori d'Europa

Il programma di lavoro dei Quattro Motori dal punto di vista delle attività riguardanti i temi ambientali è stato rivolto principalmente alla ripresa e alla ripartenza dei settori economico e sociali dopo l'emergenza Covid, in relazione alla dimensione della sostenibilità e della decarbonizzazione - in linea con le raccomandazioni contenute nel *Green Deal* e successive strategie e piani di azione. I membri del *Working Group Environment* hanno svolto alcune riunioni nel corso del 2020 per impostare il piano di lavoro sulla ripresa dalla pandemia. La proposta di lavoro sull'individuazione dei temi ambientali che potranno essere di leva e di supporto per la ripartenza dei settori economici e sociali delle regioni dei 4 motori, nell'ambito del *Working Group Environment* coordinato da Regione Lombardia che si avvale del supporto tecnico di FLA, si colloca nell'ambito dei Sustainable Development Goals (SDGs, 2015-2030) delle Nazioni Unite e del loro raggiungimento anche attraverso l'armonizzazione e l'allineamento con gli obiettivi nazionali di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici nel quadro dell'Accordo di Parigi (NDCs) e con i target e gli impegni assunti dai governi subnazionali nell'ambito dell'azione climatica (di cui all'obiettivo SDG 13).

Infatti, il 4 dicembre 2020 si è svolto un evento dell'associazione The Four Motors for Europe per riaffermare il proprio impegno sull'Agenda 2030 e il proprio pieno supporto all'European Green Deal.

La Fondazione ha supportato la Regione nei lavori di preparazione relativi al cambio di Presidenza dei 4 Motori che si è tenuto nel settembre 2020. In quell'occasione sono stati discussi i temi e le iniziative nell'ambito del *Working Group Environment* che saranno sviluppati durante la presidenza 2020-21 della Regione della Catalogna.

» EUSALP

I temi ambientali sono prioritari per la Strategia della Macroregione Alpina. Può essere l'occasione per un posizionamento, sfruttando anche i rapporti mantenuti con la Convenzione delle Alpi e sul programma Spa-

zio Alpino. In particolare, FLA ha continuato a collaborare anche nel 2020 con Regione Lombardia per l'attuazione delle azioni e delle iniziative previste dagli Action Group. FLA partecipa direttamente ai seguenti Gruppi di lavoro:

- Action Group 7: To develop ecological connectivity in the whole EUSALP territory
- Action Group 8: To improve risk management and to better manage climate change, including major natural risks prevention.

Oltre all'assistenza tecnica e alla partecipazione diretta agli *Action group*, la Fondazione ha fornito supporto alla preparazione e alla partecipazione ai momenti di confronto e agli eventi di livello politico e istituzionale organizzati dalla presidenza francese 2020 di Eusalp, anche con modalità di videoconferenza. La presidenza francese di EUSALP ha approvato un esteso programma di lavoro che ha come *focus* i temi ambientali e la sostenibilità; la Fondazione ha dato supporto alla Regione sia in fase di preparazione dei materiali di lavoro sia di partecipazione attiva alla realizzazione del programma, in raccordo con gli attori del territorio, con particolare riferimento all'evento dell'Annual Forum di EUSALP che si è tenuto lo scorso 10 dicembre 2020. Questa è stata anche l'occasione per presentare il progetto strategico ALPGOV2, capofilato da Regione Lombardia, attraverso il contributo "The sustainable and resilient Alpine region is preparing in EUSALP action groups". Il progetto strategico AlpGov2, infatti, sta consentendo ai leader degli Action Group di supportare il processo di miglioramento della *governance* della strategia. In particolare, la Fondazione ha fornito supporto operativo alla Regione per la gestione delle attività di progetto e il coordinamento dei partner, oltre a fornire contributo a: elaborazione del concept "Innovation HUB for green business" della Strategic Policy Areas (SPA), ricognizione dei bisogni per la metodologia di mainstreaming (di cui al WPT3), revisione del Work Plan 2020-2022 di AG1 per connessioni con le Strategic Policy Area, integrazione e connessione di iniziative e strumenti sviluppati nell'ambito degli AG e delle Aree Strategiche nel portale CAPA (Climate Adaptation Platform for the Alps), valutazione della coerenza dell'iniziativa "Green Infrastructures goes Business" in relazione al tema della sostenibilità e resilienza delle filiere corte nella Policy Area Innovation HUB e in raccordo alle attività sviluppate nell'ambito del progetto Alpine Space LUIGI, di cui FLA partner. La Fondazione sta accompagnando la Regione nella definizione delle priorità strategiche e nel raccordo con i diversi organi decisionali di EUSALP, soprattutto in relazione al coordinamento con le nuove politiche comunitarie 2021-2027.

» **Collaborazione con il Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea (CCR) di Ispra**

Nel corso del 2020, la Fondazione ha co-promosso un evento in collaborazione con il CCR di Ispra, insieme a Regione Lombardia e agli altri partner del progetto Life MASTER ADAPT, per approfondire il tema della facilitazione dei percorsi di adesione al Patto dei Sindaci da parte dei Comuni italiani (conference call 6 maggio 2020). Al meeting erano presenti - tra gli altri - referenti del Comitato delle Regioni, del Covenant of Mayor e di ENEA.

Anche al fine di elaborare congiuntamente progetti di ricerca nei settori di competenza, si prevede di proseguire il confronto con i ricercatori di questo organismo europeo.

» **Attività di collaborazione con la Delegazione di RL a Bruxelles**

La Fondazione ha collaborato anche nel corso del 2020 con la Delegazione a Bruxelles della Presidenza di Regione Lombardia, seppur in misura minore rispetto al consueto, in particolare per quanto riguarda l'aggiornamento dello stato di avanzamento delle attività relative ai progetti europei in cui FLA è partner e lo sviluppo di ipotesi di collaborazione inerenti:

- l'europrogettazione;
- iniziative condotte da e per il Parlamento Europeo, Comitato delle Regioni, Commissione Europea;
- le associazioni Quattro Motori d'Europa ed ENCORE.

La Fondazione collabora peraltro direttamente anche con la D.C. Programmazione Integrata e Finanza di Regione Lombardia, partecipando ai lavori del tavolo regionale GPE, Gruppo Progettazione Europea.

C. Settore Qualità dell'Aria e Cambiamenti Climatici

» **ClimaMi 2020 - Climatologia per le attività professionali e l'adattamento ai cambiamenti climatici urbani nel milanese**

Fondazione Cariplo ha approvato nel dicembre del 2018 la richiesta di finanziamento extrabando per il progetto "ClimaMi- Climatologia per le attività professionali e l'adattamento ai cambiamenti climatici urbani nel milanese" (prima annualità), che mirava a supportare i professionisti coinvolti nella progettazione urbana, sia a scala di quartiere che a quella di edificio, fornendo una base solida di conoscenze e dati climatici indispensabili per una progettazione in linea con le necessarie misure di adattamento ai cambiamenti climatici, in coerenza con gli attuali indirizzi e politiche a livello nazionale (PNACC, 2017) e regionale (SRACC, 2014 e Documento di Azione Regionale sull'Adattamento al Cambiamento Climatico della Lombardia, 2016). La Fondazione Osservatorio Meteorologico Milano Duomo, capofila del progetto ha elaborato la proposta insieme agli altri partner di progetto: Fondazione Lombardia per l'Ambiente, Fondazione Ordine degli Ingegneri della provincia di Milano, Fondazione Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Milano.

Al fine di continuare la promozione della considerazione dell'importanza del clima locale nella progettazione, pianificazione e gestione del territorio urbano, attraverso strumenti informatici e moduli formativi dedicati ai professionisti, è stato proposto a Fondazione Cariplo di proseguire il progetto ClimaMI anche nell'anno solare 2020, pure in considerazione del grande interesse riscontrato da parte degli stakeholder coinvolti nel corso del primo anno (Comune di Melzo, Politecnico di Milano, Regione Lombardia, ANCI, Comune di Milano, la Società Italiana di Scienze per il Clima ecc.). Nel corso della seconda annualità del progetto è stato indagato in profondità il tema delle isole di calore, di particolare interesse in un'area fortemente urbanizzata come quella del bacino aerologico milanese. Le isole di calore sono definite come fenomeni climatici urbani che consistono in un sensibile aumento della temperatura rispetto alle limitrofe aree rurali. Tali fenomeni sono causati prevalentemente dai materiali da costruzione (in primo luogo, asfalto e cemento) nelle quali prevale l'assorbimento della radiazione solare rispetto alla riflessione. Nel corso del 2020, è stato realizzato un Atlante Climatico delle Temperature dell'Aria, liberamente consultabile sul sito web di progetto. L'atlante restituisce la distribuzione spaziale delle temperature estive e invernali del periodo 2016-2019 nel bacino aerologico milanese. Tali informazioni, incrociate con altri dati come la densità di popolazione e l'uso del suolo, possono aiutare chi si occupa di progettazione e gestione del territorio a realizzare città più sostenibili. FLA si è occupata, tra le altre attività, di provvedere all'aggiornamento delle linee guida prodotte nell'edizione 2019 del progetto ClimaMI in modo da integrare l'Atlante delle temperature, il Database climatologico e gli indirizzi procedurali, in collaborazione con il capofila.

Nell'ambito delle attività di capacity building e comunicazione, FLA ha organizzato in data 26 novembre 2020 un convegno online dedicato ai tecnici di Regione Lombardia a cui hanno partecipato anche gli altri partner di progetto. L'11 dicembre 2020 si è svolto online il convegno finale di progetto, a cura di FLA, a cui hanno partecipato in qualità di relatori diversi esponenti delle istituzioni ai diversi livelli di governance per esporre le diverse competenze nel campo dell'adattamento ai cambiamenti climatici. La Fondazione ha inoltre curato un articolo divulgativo sulla rivista Natura sul progetto ClimaMI che è stato pubblicato nell'edizione invernale della rivista.

» **Progetto - Ripristino di una fascia verde in viale Fulvio Testi (Milano) e contestuale studio dello schema di un impianto arboreo migliore per massimizzare l'assorbimento degli inquinanti atmosferici**

FLA sta collaborando con l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF) della Lombardia per uno studio volto alla valutazione dell'effetto di appropriate coperture vegetazionali sulla concentrazione di inquinanti atmosferici al suolo in viale Fulvio Testi a Milano e a Sesto San Giovanni, un'area urbana caratterizzata da intenso traffico veicolare. In tal modo si intende valutare indirettamente il beneficio che coperture o barriere verdi possano arrecare in termini di protezione della salute della popolazione residente o comunque esposta agli inquinanti atmosferici urbani.

Nel 2020 FLA è stata impegnata nello svolgimento delle seguenti attività:

- Supporto tecnico scientifico per la realizzazione dell'intervento (di piantumazione di due fasce arbustive di specie autoctone e alloctone rilevanti nell'assorbimento degli inquinanti atmosferici) con particolare riferimento alla capacità di assorbimento di ozono e di cattura/trattenimento particolato atmosferico; resistenza agli inquinanti atmosferici fitotossici (ozono e ossidi di azoto); resistenza a stress biotici (parassiti, entomofauna, fitopatologie) e abiotici (idrico, temperature, vento).
- Campionamenti e analisi della qualità dell'aria (in due punti del tracciato) in relazione ai seguenti inquinanti:
 - a) ozono (campagna in estate 2020);
 - b) ossidi di azoto (campagne in primavera ed estate 2020);
 - c) particolato fine (PM10 e PM2.5) attraverso metodo gravimetrico e OPC, con allestimento della stazione meteo, sia in estate che in inverno, con relative analisi chimiche.

» Elaborazione e la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) del Comune di Varese

Nel settembre del 2019 il Comune di Varese ha lanciato un'indagine di mercato per valutare la presenza di imprese disponibili a prendersi carico della redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) di Varese. FLA, insieme ad Agenzia InnovA21 e la società TerrAria srl, unite nella formula dell'Accordo Temporaneo di Scopo (ATS) ha manifestato il proprio interesse a partecipare.

Nel mese di novembre il Comune ha successivamente comunicato a FLA che, insieme agli altri due partner, era invitata a presentare un'offerta tecnico-economica. L'incarico oggetto dell'offerta prevedeva le seguenti mansioni:

- predisposizione dell'inventario base delle emissioni di CO2 (IBE);
- elaborazione tecnica del PAESC, completa di:
 - a) sistema di monitoraggio qualitativo e quantitativo di obiettivi ed azioni;
 - b) inserimento delle informazioni all'interno di una banca dati;
 - c) azioni di sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche in oggetto;
 - d) coordinamento e rafforzamento delle competenze all'interno dell'Amministrazione comunale;
- esecuzione di diagnosi energetiche su edifici di proprietà comunale;
- attivazione di uno sportello al pubblico finalizzato a fornire informazioni al cittadino sull'efficientamento energetico.

Nel corso del 2020, FLA è stata impegnata nello svolgimento delle attività propedeutiche al raggiungimento dei seguenti obiettivi di progetto:

- ricognizione del materiale relativo a: studi sul clima e il cambiamento climatico a livello locale; studi di impatto climatico a livello locale; eventuali iniziative di adattamento già attivate a livello locale;
- elaborare la caratterizzazione climatica dell'area, attraverso le migliori fonti disponibili e coerentemente con l'analisi climatica proposta dal Piano Nazionale per l'Adattamento (2017);
- definire le aree prioritarie di interesse a livello locale per l'adattamento, sulla base degli impatti climatici di maggiore rilevanza e caratterizzare gli impatti attraverso l'acquisizione di analisi di vulnerabilità e rischio climatico, valide per la scala locale;
- predisporre il Piano di Adattamento comunale sulla base delle più consolidate e recenti metodologie per l'adattamento a scala locale in ambiente urbano, tra le quali lo Urban Adaptation Support tool dell'Agenzia Europea per l'Ambiente e la Urban Climate Action Impacts Framework dell'iniziativa globale C40.

D. Settore Sviluppo Sostenibile

» Accordo di collaborazione tra Fondazione e Regione Lombardia - Supporto al Piano Regionale Bonifiche e al Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti

La finalità della collaborazione mira a garantire l'attuazione degli obiettivi di pianificazione regionale del Piano Regionale Gestione Rifiuti, che comprende il Piano Regionale Bonifiche, dando seguito agli obiettivi previsti; a far fronte alla situazione di criticità ambientale presente nel territorio regionale per la ge-

stione dei casi di inquinamento diffuso delle acque sotterranee, coordinando le azioni con il Piano regionale di Tutela delle acque in fase di predisposizione; nonché a favorire la bonifica delle aree contaminate con limitati impegni di risorse pubbliche, mediante azioni di *marketing* territoriale dei siti contaminati ai fini della riqualificazione ambientale e urbanistica delle aree stesse.

Nel corso del 2020 sono state realizzate le seguenti attività a supporto dell'attuazione del Piano:

- a) attuazione delle previsioni del PRB;
- b) valutazione dell'inquinamento diffuso di acque e suoli, attraverso lo studio delle aree interessate da fenomeni di contaminazione diffusa, la definizione delle azioni da attuarsi su tali aree;
- c) attuazione delle misure di intervento volte alla tutela della salute e al recupero delle aree interessate da inquinamento diffuso;
- d) azioni volte alla promozione territoriale dei siti contaminati;
- e) riqualificazione dei Siti di Interesse Nazionale.

A. Settore Programmazione e Pianificazione del Territorio

» **Attività tecnico-scientifiche e giuridiche di supporto all'aggiornamento alla L.R.n.16/2004 e al Codice della Protezione Civile**

L'incisiva riforma della disciplina nazionale in materia di Protezione civile, già operata con il d.lgs. n. 1/2018 e come ulteriormente delineata da eventuali interventi correttivi che saranno adottati entro il termine dei due anni dalla data di entrata in vigore del Codice, impone di procedere a un intervento legislativo sull'impianto delle disposizioni normative regionali delineato dalla l.r. 16/04.

La collaborazione tra la Fondazione e la Regione Lombardia ha un carattere prevalentemente tecnico-legale e si svolge lungo l'intero arco temporale del biennio 2020/2021.

Le attività svolte nel 2020 riguardano il completamento di due delle tre fasi previste dal progetto.

- FASE PREPARATORIA. In sinergia con la Direzione Generale Territorio e Protezione civile e, in relazione a specifiche tematiche, con eventuali ulteriori Direzioni competenti, sono stati individuati e dettagliati i possibili scenari di evoluzione della normativa regionale (l.r. n. 16/04).
- FASE INTERMEDIA. Ad esito alla fase preparatoria, sono stati definiti gli esatti ambiti degli interventi modificativi, integrativi e/o emendativi alla normativa regionale e verranno avviati con gli stakeholder e i soggetti coinvolti a vario titolo nel sistema della protezione civile dei tavoli di confronto con *focus* specifico sugli oggetti degli interventi da operarsi, al fine di recepirne osservazioni e suggerimenti.

» **Accordo di collaborazione FLA - Regione Lombardia. Progetto: Revisione generale del Piano Territoriale Regionale**

La Fondazione nel corso del 2020 ha collaborato con la Regione Lombardia per la revisione generale del Piano Territoriale Regionale, supporto alle fasi di valutazione ambientale, adozione e approvazione del PTR

La revisione generale del PTR è composta dai seguenti elaborati, realizzati nel 2020:

- Documento di piano
- Criteri e indirizzi per la pianificazione
- Strumenti operativi
- Allegato di analisi

Sono state elaborate e consegnate le seguenti Tavole:

• Quadri di progetto

PT1.a - PT1.b Quadro europeo e transnazionale

PT2. Lettura dei territori: Sistemi territoriali, Ato e AGP

PT3. Connessioni infrastrutturali e ruoli della rete

PT4. Gerarchia insediativa: centralità e marginalità

PT5. Territori dell'attrattività

PT6. Rete ecologica regionale

PT7. Spazi aperti metropolitani

PT8. Vulnerabilità e rischi

PT9. Riduzione del consumo di suolo e rigenerazione

PT9.1 Suolo utile netto (ex 05.D1)

PT9.2 Valori paesistico-ambientali (ex 05.D2 da verificare con il PVP)

PT9.3 Qualità agricola del suolo utile netto (ex 05.D3)

PT9.4 Strategie e sistemi della rigenerazione (ex 05.D4)

PT9.5 Carte provinciali: caratteri e criteri per la riduzione del consumo di suolo e la rigenerazione

• Quadri di analisi

• Elementi identitari del sistema paesistico-ambientale:

A1 Morfologia ed elementi costitutivi della struttura fisica

A2 Elementi di valore emergenti

A3 Elementi identitari del sistema rurale

A4 Elementi originari della struttura territoriale

- Elementi identitari del sistema insediativo e infrastrutturale:

A5 Evoluzione dei processi insediativi

A6 Densità e caratteri insediativi

A7 Sistema infrastrutturale esistente e di progetto

A8 Polarità PTCP e sistema di relazioni

- Caratteristiche qualitative dei suoli:

B Qualità dei suoli agricoli

- Suolo urbanizzato e consumo di suolo:

C1 Superficie urbanizzata e superficie urbanizzabile

C2 Caratterizzazione degli Ambiti di trasformazione

C3 Incidenza della rigenerazione sul suolo urbanizzato

La collaborazione prosegue nel 2021.

» **Accordo di collaborazione FLA - Regione Lombardia. Progetto: “Analisi sulle modalità applicative della perequazione urbanistico-territoriale e costruzione di un modello funzionale alla rigenerazione intercomunale delle aree delocalizzate di Malpensa”**

Il progetto di collaborazione denominato “analisi sulle modalità applicative della perequazione urbanistico-territoriale e costruzione di un modello metodologico funzionale alla rigenerazione intercomunale delle aree delocalizzate di Malpensa” si è articolato per fasi, approfondendo l’attività già svolta nel 2019.

La sua finalità era di supportare gli uffici regionali, tramite analisi e visioni progettuali, per la definizione di un progetto di rigenerazione intercomunale delle aree delocalizzate di Malpensa, volto alla loro valorizzazione nello spirito delineato dall’Accordo di chiusura dell’AdP Malpensa sottoscritto nel 2018.

Le attività del 2020 hanno riguardato l’analisi del contesto territoriale, l’individuazione di uno schema di progetto coerente con gli elementi di assetto urbano, infrastrutturale e ambientale presenti (nonché gli aspetti di carattere geologico e di “drenaggio sostenibile” del territorio) e con gli orientamenti espressi dai Comuni di Somma Lombardo, Lonate Pozzolo e Ferno, al fine di proporre un processo di rigenerazione delle aree delocalizzate secondo un principio perequativo delle risorse generate.

I risultati dell’attività 2020 sono costituiti da:

- una visione progettuale del territorio e della valorizzazione delle aree delocalizzate restituita attraverso un “Masterplan per la rigenerazione intercomunale delle aree delocalizzate” di Malpensa che dovrebbe trovare attuazione tramite un Accordo territoriale (di natura convenzionale) tra i 3 comuni e che presupporrà ulteriori fasi attuative (attualmente immaginate tramite successivo Adp);
- l’individuazione, previa analisi di altri pochi casi di studio (di altre regioni) e dei vincoli normativi relativi alla destinazione delle entrate comunali, di un modello di perequazione territoriale delle risorse generate dalla successive trasformazioni, utile non solo a ripartire le risorse per la futura gestione delle aree delocalizzate ma anche a implementare aspetti progettuali condivisi sul territorio;
- la formulazione di una proposta di un testo per l’Accordo territoriale di attuazione di quanto delineato, sia in termini di progetto territoriale sia in termini di perequazione delle risorse. In questo caso l’Accordo territoriale, non previsto dalla norma regionale, assume la funzione di un accordo convenzionale la cui effettiva attuazione dovrebbe fondarsi su impegni, reciproci tra i comuni e poi con la Regione, che troveranno la loro materiale attuazione (in termini di tempi e risorse) all’interno di un apposito Accordo di Programma di cui alla l.r. 19/19.

» **Accordo di collaborazione FLA - Regione Lombardia. Progetto: supporto tecnico scientifico per l’integrazione e il coordinamento tra il piano paesaggistico regionale e il piano territoriale regionale**

L’oggetto della collaborazione con Regione è funzionale all’implementazione e all’affinamento dei quadri conoscitivi di cui alle schede degli Ambiti Geografici di Paesaggio (AGP) predisposti per la revisione del Pia-

no Paesaggistico Regionale; in particolare per quanto riguarda gli elementi strutturali (idro-geomorfologico; ecosistemi, ambiente e natura; impianto agrario; sistemi storico-culturali), anche attraverso: raccolta di materiali bibliografici; predisposizione di una banca dati per immagini di ciascun AGP; predisposizione di materiali cartografici a supporto delle singole schede degli AGP; individuazione degli elementi di valore e di detrazione paesaggistica presenti in ciascun AGP; implementazione degli aspetti conoscitivi inerenti l'utilizzo dei materiali locali e delle architetture vernacolari nella definizione dei caratteri distintivi dei singoli AGP; ausilio alla rivisitazione dell'apparato normativo di piano rispetto ai temi di cui sopra (con attenzione ai paesaggi minimi, ai paesaggi degradati, paesaggi urbani, raccordi con gli aspetti geo-storici e gli 'icone-mi' territoriali ecc.); supporto alla definizione delle scelte e/o proposte progettuali previste per ciascun AGP; collaborazione alla definizione degli elementi strutturanti della rete verde regionale (RVR); partecipazione agli incontri interni e supporto alle attività di confronto e divulgazione degli step di redazione della variante al Piano con enti, amministrazioni e associazioni.

Durante l'anno 2020 l'attività condotta è consistita in:

1. Completamento delle ricognizioni sul campo degli AGP non indagati nel semestre luglio-dicembre 2019, L'attività ha consentito di completare le ricognizioni di tutti i 57 AGP.
2. Completamento della banca dati fotografica mirata sui temi di indagine. L'attività ha consentito di completare la banca dati fotografica di tutti i 57 AGP.
3. Stesura dei testi per le parti geo-storiche e dei detrattori per ciascun AGP. Sono state completate tutte le sezioni per il tema detrattori mentre è in corso il completamento dei testi per la parte di geo-storia che vedrà la conclusione entro il 31.12.2020 come stabilito.
4. Produzione delle cartografie per ciascun AGP, riferite agli anni 1954 e 2018 con indicati i grandi temi paesaggistici strategici da considerare. Sono state prodotte le cartografie di 32 AGP su 57, si provvederà a completare il tutto entro la scadenza del 31.12.2020.
5. Sono state svolte diverse riunioni di coordinamento con Regione Lombardia, Politecnico di Milano e gli estensori della VAS al fine di coordinare i reciproci rapporti e coerenza i contributi dell'Università di Bergamo con gli indirizzi normativi curati dal Politecnico di Milano. La coerenza è stata effettuata per tutti gli AGP.

» **Accordo di collaborazione FLA - Regione Lombardia. Progetto: offerta per i piano di governo del territorio e monitoraggio dell'integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/2014**

L'attività di accompagnamento e assistenza ai Comuni nel corso del 2020 è consistita nella restituzione, tramite l'applicazione web-based "Indagine Offerta PGT", delle informazioni utili all'indagine, l'attività di supporto ai Comuni fornita da FLA è stata svolta come attività di sportello, tramite riunioni e assistenza in remoto (telefonica e tramite e-mail) per la restituzione nell'Applicativo da parte dei Comuni stessi delle informazioni relative ai propri PGT.

Oltre alle attività previste, sono state sviluppate le seguenti ulteriori attività di supporto:

- 1.a **compilazione o completamento d'ufficio per alcuni Comuni** per la restituzione dei dati nell'Applicativo, tramite analisi dei PGT e approfondimenti;
- 1.b **supporto alla programmazione delle attività di assistenza ai comuni e attività di monitoraggio dei risultati** tramite report periodici sullo stato di avanzamento delle attività svolte;
- 1.c **supporto agli Uffici regionali per valutare le opportunità di integrazione del database per la consegna della Tavola delle previsioni di Piano** da parte dei Comuni, al fine di facilitare l'aggiornamento dei dati richiesti nell'Applicativo.

L'ANALISI DEI RISULTATI DELL'INDAGINE "OFFERTA PGT" a livello regionale e di provincia/Città Metropolitana di Milano, nel corso del 2020 sono state sviluppate le seguenti tematiche:

- **Analisi delle previsioni a livello provinciale:** sono trattate le risultanze a livello provinciale, per i Comuni che hanno completato la compilazione dell'Applicativo relativamente all'attuazione del PGT, da inizio ottobre 2018 a fine ottobre 2020 alle due date di riferimento (2014 e 2020).
- **Analisi dello stato di attuazione delle previsioni a livello provinciale:** valutazione dello stato di attua-

zione delle previsioni dei Documenti di Piano e del Piano delle Regole dei PGT, alle due date di riferimento (2014 e 2020).

- **Analisi dello riduzione del consumo di suolo a livello provinciale:** valutazione della riduzione del consumo di suolo, ponendo a confronto le previsioni degli AT 2014 e degli AT ad oggi.
- **Confronto con i dati dell'integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/14 per il totale provinciale:** a titolo puramente di confronto e con finalità di avviare una riflessione sul monitoraggio e sugli obiettivi di riduzione del consumo di suolo a livello di Province e di CMM, sono analizzati i dati derivanti dalla compilazione dell'Applicativo per quanto riguarda le previsioni dei PGT vigenti al 2/12/2014 (data di entrata in vigore della l.r. 31/2014) e i dati relativi agli Ambiti di trasformazione (AT) presenti nella banca dati di RL alla data del 31/08/2016, utilizzati nell'integrazione del PTR ai sensi della l.r.31/14.

B. Settore Biodiversità e Aree Protette

» LIFE 2014 ENVIRONMENT INTEGRATED PROJECTS - LIFE 14 IPE/IT/018 GESTIRE 2020 - “Nature Integrated Management to 2020” (2016-2023)

Prosegue l'attività della Fondazione nell'ambito del LIFE14 IPE/IT/018 GESTIRE 2020 “Nature Integrated Management to 2020”, progetto integrato che ha tra i principali macro-obiettivi:

- 1) Miglioramento e implementazione dei modelli di *governance* e di gestione di rete Natura 2000, al fine di integrare le politiche regionali in merito agli obiettivi individuati nelle Direttive Habitat, Uccelli, Acque e in relazione ai cambiamenti climatici, attraverso un aumento delle capacità dei vari soggetti coinvolti nella gestione di rete Natura 2000 in Lombardia.
- 2) Miglioramento dello stato di conservazione degli habitat naturale e delle specie di interesse comunitario (All. I, II e IV DH, All. I DU) mediante sperimentazione e diffusione di buone pratiche.
- 3) Aumento della consapevolezza dei decisori politici e dei diversi attori territoriali relativamente al valore potenziale di rete Natura 2000.
- 4) Monitoraggio dell'efficacia del progetto nel perseguire gli obiettivi del PAF elaborato nell'ambito del LIFE11 NAT/IT/044 “GESTIRE” - “Development of the strategy to manage the Natura 2000 network in the Lombardia Region”.

Nello specifico, la FLA è beneficiario responsabile delle azioni:

- D1 Monitoring the environmental impact of the project;
- D3 A new approach for the implementation of the GESTIRE monitoring plan;

e collabora in qualità di partner alla realizzazione delle azioni:

- A1 Planning of capacity building activities;
- A5 Planning of intervention for ecological connections;
- A14 Plan on priority interventions for 5 amphibians;
- C2 Training of personnel;
- D4 Monitoring of contribution of IP to the implementation of the PAF and updating of PAF;
- E1 Website;
- E3 Networking;
- F1 Project management;
- F2 Project monitoring and compilation of indicators tables.

Nel 2020, nonostante l'emergenza Covid-19 che ha limitato le uscite sul campo per lo svolgimento dei monitoraggi da parte della Rete Territoriale formalizzata (Associazioni e gruppo firmatari di Accordi non onerosi con Regione Lombardia), è stato possibile grazie alla collaborazione di una ventina di volontari (GEV, Giubbe Verdi e soci del WWF) proseguire con il monitoraggio di alcune specie di insetti particolarmente protetti dalla DH: le libellule *Gomphus flavipes* ed *Ophiogomphus cecilia* e il coleottero *Lucanus cervus* e al contempo, garantire l'attività di validazione dei dati comunque pervenuti tramite il DB dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità della Lombardia, l'APP biodiversità e l'APP InNat. Rispetto agli anni precedenti, non è

stato possibile realizzare le giornate di formazione per la segnalazione di alcune specie faunistiche, rivolte agli appassionati e a i volontari.

Sono regolarmente proseguite le attività di gestione amministrativa del progetto e di monitoraggio e le rendicontazioni periodiche ed sono stati elaborati i contributi di competenza FLA per il Second Interim Report di progetto e per l'aggiornamento del PAF; il 18 e il 19 maggio si è svolta in modalità remota l'annuale visita di monitoraggio.

Il 18 novembre, nell'ambito del Forum per lo Sviluppo Sostenibile organizzato da Regione Lombardia, si sono tenuti gli Stati generali di Rete Natura 2000 dal titolo "Stati Generali della Natura. La biodiversità per la sostenibilità: esperienze del LIFE IP GESTIRE 2020"; Riccardo Falco ha fatto da moderatore.

In un'ottica di integrazione e complementarietà tra le azioni, sono state elaborate da parte della Fondazione, con il supporto di alcuni esperti di associazioni o enti firmatari di protocolli non onerosi con RL (IOLAS, ODONATA.IT e Centro Nazionale Carabinieri Biodiversità "Bosco Fontana"), delle schede contenenti indicazioni utili a indirizzare al meglio la progettazione degli interventi messi a bando da Regione Lombardia nelle API (Aree Prioritarie di Intervento) individuate con l'azione A5.

» LIFE 2015 NATURA "BIOSOURCE - Enhancing Biodiversity by Restoring Source Areas for Priority and Other Species of Community Interest in Ticino Park" (2016-2020)

Proseguono le attività della FLA nell'ambito del LIFE BIOSOURCE, progetto finalizzato a garantire la conservazione, riqualificazione e l'incremento di habitat elettivi di specie di particolare interesse conservazionistico (All. II e IV della DH e All. I della DU), al fine di assicurarne una piena funzionalità come *source areas*, e dunque come serbatoi di dispersione per le popolazioni. Oggetto di interesse e di intervento è il mosaico di zone umide naturali (lanche, rogge, stagni) e semi-naturali (marcite, prati umidi, risaie) della Valle del Ticino. La strategia d'azione prevede un approccio *multitasking*, in grado di affrontare il problema della frammentazione, del degrado e della perdita di habitat riproduttivi lavorando su diversi fronti:

- normativo, attraverso l'istituzione di nuovi strumenti atti ad assicurare una protezione adeguata di siti di eccezionale importanza, non ancora sufficientemente tutelati perché rivelatisi in tutto il loro valore solo in tempi recenti;
- ingegneristico-ambientale, mediante interventi strutturali volti alla creazione e riqualificazione ecologica degli ambienti acquatici (lentici e lotici) di particolare interesse;
- gestionale, mediante il recupero e/o sperimentazione e di diffusione di sistemi di gestione degli agro-ecosistemi secondo modelli e buone pratiche da implementarsi anche attraverso esperienze "pilota";
- partecipativo e comunicativo, attraverso il coinvolgimento degli stakeholder locali, in primis degli agricoltori, nella sperimentazione di buone pratiche di gestione degli agro-ecosistemi.

La FLA, è beneficiario responsabile delle azioni relative al monitoraggio dell'efficacia degli interventi concreti su specie target, nello specifico:

- monitoraggio degli interventi di creazione e riqualificazione ambientale di zone umide presso località "I Geraci" - Motta Visconti e "la Piarda" - Bernate Ticino (action D.1 Monitoring the efficacy of actions C1 - faunistic aspects - and C6);
- monitoraggio degli interventi di ripristino ecologico dei bacini di accumulo e laminazione del torrente Arno (action D.2 Monitoring the efficacy of action C2);
- monitoraggio della gestione e riattivazione di prati umidi (marcite e prati ad adacquamento autunnale) a favore di uccelli e farfalle di interesse conservazionistico (action D.4 Monitoring the efficacy of action C4).

In qualità di partner ha collaborato alle azioni di pianificazione degli interventi (azioni del gruppo A) e ha supportato il Parco del Ticino nella fase realizzativa (azioni del gruppo C).

Nel 2020 la Fondazione è stata impegnata nella realizzazione dei monitoraggi *post operam*, nella elaborazione e comparazione dei dati raccolti al fine di valutare l'efficacia concreta degli interventi implementati sulle specie *target*.

L'emergenza COVID ha imposto uno stop delle attività di monitoraggio tra i mesi di marzo e aprile; le at-

tività di campo sono regolarmente riprese a metà maggio e sono state portate a termine senza particolari difficoltà. Sono inoltre state elaborate le relazioni sulle attività svolte e sui risultati conseguiti per le azioni D1, D2 e D4 (lepidotteri ropaloceri e avifauna).

Nell'ambito dell'azione E.1 *Dissemination and awareness raising activities*, nel corso del 2020 la FLA si vista impegnata nella realizzazione del volume “Buone pratiche di gestione della biodiversità nel Parco del Ticino e in Europa.” - Parco Lombardo della Valle del Ticino e Fondazione Lombardia per l'Ambiente che verrà stampato e presentato in occasione della Final technical conference che verrà organizzata al termine del progetto.

Sono regolarmente proseguite le attività di gestione amministrativa del progetto e le rendicontazioni periodiche; il 30 maggio si è svolta in modalità remota l'annuale visita di monitoraggio.

Nel corso del secondo semestre 2020, il progetto ha ottenuto una proroga; il nuovo termine previsto è il 31/07/2021. Nell'ambito della proroga verranno effettuate ulteriori uscite di monitoraggio faunistico su incarico diretto del Parco del Ticino ai professionisti già precedentemente coinvolti da FLA in questi anni. La Fondazione è stata impegnata nell'impaginazione della pubblicazione “Buone pratiche di gestione della biodiversità nel Parco del Ticino e in Europa”, mentre la realizzazione dell’“Atlante delle farfalle del Parco del Ticino” è stata posticipata al 2021.

» Osservatorio Regionale della Biodiversità in Lombardia (ORBL) e Supporto alle attività di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)- 2019-2021

Con Decreto N. 8674 del 17/06/2019 è stato approvato l’“Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente per supporto tecnico-scientifico alle attività dell'Osservatorio Regionale per la Biodiversità della Lombardia (D.G.R.XI/1708 DEL 3/6/2019)”

Nell'ambito dell'accordo la FLA è impegnata nello svolgimento delle seguenti attività:

- a) supporto alla Valutazione di Incidenza, riguardante in particolare interventi relativi a tematiche specialistiche, sia faunistiche che floristiche, che possono presentarsi e richiedere specifiche competenze di gestione naturalistica, nell'ambito dell'ordinaria attività istruttoria in capo agli uffici regionali. Inoltre, nell'ambito di procedure di verifica di assoggettabilità a VIA regionale e di procedure di VIA Nazionale nella quale regione Lombardia è tenuta ad esprimersi con un proprio parere, la Fondazione è fornisce supporto agli uffici regionali competenti in relazione a:
 - analisi specialistica della documentazione tecnica presentata dai soggetti proponenti gli interventi;
 - svolgimento di eventuali sopralluoghi programmati nell'ambito della procedura;
 - redazione di relazione tecnica di supporto alla emissione del parere specialistico regionale.
- b) Supporto all'attività di popolamento del DB dell'ORBL anche in relazione all'attività di raccordo con le DG regionali, gli UTR, Enti del SIREG e EEGG di SN2000 in merito alla mesa a disposizione di dati derivanti da attività di censimento e/o monitoraggio faunistico, aggiornamento dei contenuti del sito www.biodiversita.lombardia.it e promozione di nuove campagne per la raccolta di osservazioni faunistiche (citizen science).
- c) Supporto nell'ambito degli adempimenti previsti dalle direttive Natura 2000 (Direttiva 92/43/CE “Habitat”, Direttiva 2009/147/CE “Uccelli”).
- d) Organizzazione di attività formative per la raccolta di segnalazioni di specie faunistiche di interesse conservazionistico e/o gestionale in raccordo con gli EEGG di SN2000 e validazione dei dati faunistici raccolti dalla Rete Territoriale in raccordo con l' ACTION D.3: “Percorso innovativo per l'implementazione del Programma di monitoraggio di GESTIRE” del progetto LIFE IP GESTIRE 2020 “Nature Integrated Management to 2020;
- e) Sviluppo di attività di ricerca, censimento, monitoraggio finalizzato alla verifica della distribuzione di specie incluse negli Allegati II e IV della Direttiva 92/43/CE “Habitat”, nell'ambito delle attività a supporto del MATTM per la redazione del “V Rapporto sullo stato di attuazione della Direttiva Habitat e stato di conservazione di habitat e specie in Italia”.
- f) Svolgimento attività di monitoraggio su habitat di particolare interesse conservazionistico e/o gestionale (es. habitat di torbiera e di prateria interessati da attività agricolo-zootecniche).

Nel corso del 2020, FLA ha supportato gli uffici regionali competenti nell'analisi documentale, nella richiesta di integrazione e nella redazione della pratica prodromica all'estensione di Decreto di valutazione, di 23 Progetti sottoposti a VIA e VInCA.

Nonostante l'emergenza sanitaria inoltre è stato possibile raggiungere i seguenti risultati:

1. in collaborazione con la Società Italiana per lo studio e conservazione delle libellule (ODONATA.IT) effettuare ricerche su 8 specie di libellule elencate nella Direttiva Habitat e/o inserite nelle categorie di minaccia della Lista Rossa IUCN delle Libellule d'Italia. Complessivamente sono state raccolte 90 segnalazioni relative a *Sympecma paedisca* (Brauer, 1877), *Erythromma najas* (Hansemann, 1823), *Nehalennia speciosa* (Charpentier, 1840), *Stylurus flavipes* (Charpentier, 1825), *Ophiogomphus cecilia* (Fourcroy, 1785), *Oxygastra curtisii* (Dale, 1834), *Leucorrhinia pectoralis* (Charpentier, 1825), *Sympetrum depressiusculum* (Sélys, 1841).
2. In collaborazione con l'Associazione per lo studio e la conservazione delle farfalle (IOLAS) implementare una campagna di monitoraggio quantitativo mediante metodo di CMR di una popolazione di *Maculinea arion* in provincia di Pavia.
3. In collaborazione con il Museo di Scienze Naturali "E. Caffi" di Bergamo individuare:
 - a. una nuova popolazione di *Rosalia alpina* Cerambicide legato alle faggete ricche di necromassa e di particolare interesse conservazionistico in quanto inserito nell'allegato II della Direttiva Habitat e categorizzato come *near threatened* dalla IUCN;
 - b. una nuova popolazione di *Osmoderma eremita*, coleottero saproxilico obbligato, legato alla presenza di grandi alberi senescenti con cavità e considerato di particolare interesse conservazionistico in quanto inserito nell'allegato II della Direttiva Habitat e categorizzato come *vulnerable* dalla IUCN.
4. Confermare l'eventuale presenza di *Lethenteron zanandreae* (Lampreda padana) - All. II e IV DH, *Sabanejewia larvata* (Cobite mascherato) - All. II DH e *Cottus gobio* (Scazzone) - All. II e IV DH, in 12 stazioni del reticolo idrico minore della Lombardia.
5. In collaborazione con la Società Herpetologica Italiana (SHI) effettuare ricerche in merito alla distribuzione e consistenza delle popolazioni di *Bombina variegata* (Ululone dal ventre giallo) presso 22 siti della Lombardia.

» Redazione del Piano Ittico e della Carta Ittica della Regione Lombardia, supporto alla VAS e redazione dello Studio di Incidenza Ambientale 2019 - 2021

Con Deliberazione della Giunta Regionale N° XI / 1964 del 22/07/2019 Regione Lombardia ha approvato l'“Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente per la redazione del Piano Ittico e della Carta Ittica della Regione Lombardia, il supporto alla VAS e la redazione dello Studio di Incidenza Ambientale”.

Nell'ambito dell'accordo la FLA è impegnata nello svolgimento delle seguenti attività:

Macro attività 1: approfondimento delle conoscenze della fauna ittica di ambienti lotici finalizzato alla redazione della Carta Ittica Regionale. Tale macro attività prevede:

Macro attività 2: approfondimento sull'ittiofauna dei laghi di Alserio, Pusiano, Piano, Montorfano, Comabbio, Annone, Moro, Endine, Garlate, Olginate.

Macro attività 3: Redazione del Piano Ittico Regionale, supporto alla Valutazione Ambientale Strategica e redazione dello Studio di Incidenza.

Nel corso del 2020 sono state implementate le seguenti attività e raggiunti i risultati di seguito sintetizzati

- Realizzazione del Database campionamenti ittici recenti (2014-2020), costituito dai dati relativi alle indagini ittiofaunistiche compiute sul territorio regionale nel periodo 2014-2020. L'attività di raccolta dei campionamenti ittici recenti ha permesso di mettere a sistema sia su foglio elettronico sia su shape file, i dati relativi a 200 stazioni per un totale di 2.216 record.
- Nel periodo compreso tra novembre 2019 e novembre 2020, implementazione di campionamenti ittici in 202 stazioni sul territorio regionale (escluso il territorio della Provincia di Sondrio). Nello specifico sono stati effettuati:

- 145 campionamenti semiquantitativi da riva in stazioni guadabili
- 37 campionamenti semiquantitativi da imbarcazione in stazioni non guadabili
- 20 campionamenti quantitativi da riva in stazioni guadabili.

I dati relativi alle stazioni di campionamento e agli esiti delle attività di censimento della fauna ittica mediante uso di elettrostorditore, sono stati archiviati sia su foglio elettronico sia su *shape file*.

- Realizzazione di indagini subacquee in apnea e con l'uso di drone subacqueo ed eco-sonar di nuova generazione (*Visual Census*) nei grandi fiumi non guadabili, al fine di integrare le informazioni derivate dai censimenti ittici di campo. Le indagini hanno riguardato i fiumi Ticino, Adda, Mincio e Sesia, per un totale di 19 tratti. I dati ottenuti sono stati raccolti e archiviati sia su foglio elettronico sia su *shape file*.
- Esecuzione di campionamenti nei laghi di Alserio, Pusiano, Piano, Montorfano, Comabbio, Annone, Moro, Endine, Garlate, Olginate. Per ciascun lago i campionamenti ittici sono stati eseguiti utilizzando le seguenti metodiche:
 - posa di reti multimaglia branchiali;
 - posa di reti aggiuntive a maglia fissa;
 - elettropesca.

I dati ottenuti dai campionamenti sono stati raccolti e archiviati sia su foglio elettronico sia su *shape file*.

- Stesura e condivisione con la Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi Dirigente - Struttura Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, Politiche di filiera e innovazione, della bozza di Piano Ittico Regionale.
- Supporto all'autorità proponente nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica. Nello specifico:
 - supporto agli Uffici regionali per la gestione dell'avvio del procedimento di VAS;
 - elaborazione del Rapporto preliminare (*scoping*) e della presentazione di una sintesi dei contenuti dello stesso;
 - supporto alla convocazione della 1° Conferenza di valutazione VAS (in modalità asincrona);
 - supporto alla pubblicazione dei documenti utili sul sito SIVAS;
 - supporto alla 1° Conferenza di valutazione VAS (organizzata in modalità asincrona);
 - supporto all'Analisi e valutazione dei contributi pervenuti a seguito della pubblicazione del Rapporto preliminare (*scoping*)/1° Conferenza di Valutazione e della fase di partecipazione.

» Programma Regionale per il riutilizzo e la valorizzazione dei siti minerari dismessi nel territorio lombardo - 2020

Nel triennio 2017-2019 la FLA ha collaborato con Regione Lombardia alla realizzazione di un progetto volto alla valutazione sulle possibilità di riutilizzo e valorizzazione dei siti minerari dismessi nel territorio lombardo. Le attività svolte hanno permesso di individuare su base geo-giacimentologica 10 Ambiti di Interesse minerario, integrare le conoscenze dei siti minerari dismessi presenti nel territorio regionale partendo dal database realizzato da ISPRA, verificare la coerenza delle istanze di valorizzazione presentate alla Regione con quanto previsto dalla LR n. 28 del 10 dicembre 2009e dal Regolamento regionale n. 2 del 17 marzo 2015, redigere una prima bozza del “Programma regionale per la valorizzazione dei Siti Minerari dismessi” comprensiva dei criteri e delle modalità per il rilascio dell'autorizzazione per gli interventi di valorizzazione ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della LR n. 28.

Nel corso del 2020 la Fondazione ha contribuito alla realizzazione delle seguenti attività:

- redazione della versione definitiva del Programma regionale per il recupero e la valorizzazione del patrimonio minerario dismesso;
- supportare gli uffici competenti nella Valutazione di incidenza - *screening*;
- supporto alla VAS;
- organizzare e partecipare alla conferenza di valutazione e supporto al processo di *screening* di VIC.
- supportare l'autorità competente e l'autorità procedente nella elaborazione del parere motivato e della dichiarazione di sintesi.

La Giunta Regionale della Lombardia nella seduta del 18/01/2021 ha approvato il Programma con DELIBERAZIONE N° XI / 4198 “VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MINERARIO DISMESSO. CRITERI E MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DA AMMETTERE A FINANZIAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 9 DEL 4 MAGGIO 2020”.

» **Bando Cariplo “Capitale Naturale”2017 - Dal Lura alle Groane e alle Brughiere, dal Seveso al Parco Nord: Fiumi e parchi in rete per erogare servizi ecosistemici alla città diffusa 2018 - 2021**

La Fondazione in qualità di partner, in collaborazione con il Parco delle Groane (capofila), Parco Nord Milano, PLIS del Lura, PLIS Brughiere Briantea, PLIS Grugnotorto Villoresi, Università degli Studi di Pavia, Centro Ricerche Ecologiche e Naturalistiche, Agenzia InnovA21 e l'associazione “Il Giardino degli Aromi” ha presentato il progetto “Dal Lura alle Groane e alle Brughiere, dal Seveso al Parco Nord: Fiumi e parchi in rete per erogare servizi ecosistemici alla città diffusa” nell'ambito del bando “Capitale Naturale” di Fondazione Cariplo.

Il progetto si pone come finalità l'attuazione di sinergie fra Enti Parco per l'obiettivo comune di tutela e salvaguardia del territorio all'interno di un ambito territoriale omogeneo.

Le azioni previste sono volte a:

- 1) Migliorare la qualità ambientale di 1 *source area*, quale elemento chiave per la biodiversità.
- 2) Migliorare gli elementi naturalistici all'interno di un'area prevalentemente utilizzata a fini agricoli.
- 3) Potenziare la biopermeabilità delle aree di collegamento fra Lura e Groane.
- 4) Comunicare efficacemente mezzi e risultati, coinvolgere attivamente *Target groups* e *stakeholders* soprattutto con riferimento all'importanza dei corridoi ecologici.

La FLA ha il compito di monitorare gli effetti sull'avifauna degli interventi previsti. Nello specifico i monitoraggi riguarderanno i seguenti interventi progettuali:

- Ambito Lura-Groane: realizzazione di siepi arbustive, prati polifiti, rimboschimenti e cenosi arbustive;
- Ambito Groane-Brughiere Briantea: riqualificazione ambientale zona umida di Lentate S.S, imboschimento, realizzazione di siepi arbustive e filari arborei
- Ambito Groane-Grugnotorto Villoresi: rinaturazione di alveo e sponde del Torrente Seveso, imboschimenti, creazione e mantenimento di fasce ecotonali;
- Ambito Groane-Parco Nord: miglioramenti forestali, creazione zone umide e azioni di imboschimento;
- Ambito Grugnotorto-Parco Nord: realizzazione di canale
- Ambito Parco Nord-città di Milano: siepe polispecifica, parto polifita, filare alberato, siepe alberata.

Nel 2020 Il capofila Parco delle Groane ha richiesto una proroga per poter riutilizzare le economie di spesa derivate dagli appalti per l'esecuzione dei lavori. La conclusione del progetto è pertanto prevista per fine ottobre 2021 e il monitoraggio dell'avifauna *ex post*, inizialmente previsto per il 2020, è stato spostato al 2021.

Sono invece state portate avanti le attività legate alla Comunità di Pratica “Capitale naturale 1” istituita da Fondazione Cariplo. FLA ha assicurato la partecipazione agli incontri periodici (nel 2020 si sono svolti in modalità remota), alla plenaria congiunta svoltasi a maggio 2020 (sempre in remoto) e al *webinar* di preparazione dell'incontro sul tema “Qualità dei dati e monitoraggio”. Durante questo incontro (22 ottobre 2020) FLA ha presentato, insieme al partner CREN, un intervento sull'importanza del monitoraggio e dell'integrazione delle informazioni e dei piani. Su questo tema è stato inoltre prodotto un contributo da inserire nel Quaderno dell'Osservatorio della Comunità di Pratica “IL VALORE DELLA NATURA - Conservare i beni naturali e promuovere servizi ecosistemici in cinque territori lombardi”, di prossima pubblicazione.

» **OLTREPÒ BIO-DIVERSO - LA NATURA CHE ACCOGLIE, presentato a valere sul programma intersettoriale “ATTIV·AREE” della Fondazione Cariplo (2017-2020)**

La FLA in collaborazione con Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò pavese in qualità di capofila, il Sistema Bibliotecario Integrato Oltrepò Pavese, la Fondazione Adolescere, Auser Comprensoriale di Pavia, Finis Terrae Cooperativa Sociale Onlus, Università Degli Studi Di Pavia, Università Degli Studi Di Milano, Università

Degli Studi Di Genova, Università Cattolica Del Sacro Cuore di Piacenza, Teti Società Cooperativa Sociale, Comune di Cecima, Associazione Adara, Istituto Comprensivo “P. Ferrari” di Varzi, Istituto Comprensivo “Valle Versa” di Santa Maria della Versa, Paviaviluppo, Cooperativa Sociale Onlus La Sveglia, Comune di Golferenzo e Comune di Valverde, ha partecipato alla redazione dello Studio di Fattibilità nell’ambito del programma intersettoriale “AttivAree” di Fondazione Cariplo.

Lo studio è stato approvato dal CdA di Fondazione Cariplo. Nell’ambito di tale progetto la FLA contribuirà alla realizzazione dell’Obiettivo C- Preservazione della biodiversità agricola, mediante la realizzazione dell’Azione C.1.2 ViNO 2.0 - Vigneti e natura in Oltrepò volta a garantire il miglioramento della sostenibilità ambientale delle pratiche colturali in viticoltura, con ripristino dei servizi ecosistemici e rilancio dell’immagine della produzione vinicola dell’Oltrepò, grazie all’applicazione del protocollo ViNO.

La FLA nello specifico è impegnata nell’accompagnamento delle aziende che hanno aderito al protocollo di gestione elaborato durante il progetto ViNO nella realizzazione degli interventi e nella sperimentazione delle pratiche colturali previste dal protocollo stesso, individuando strategie di pianificazione e gestione agricola sostenibili per garantire e ripristinare i servizi ecosistemici nell’area viticola.

Il progetto si è concluso il 31 dicembre 2020. A partire da marzo 2020, alla luce della situazione di emergenza causata dalla pandemia di COVID-19, FLA ha ritenuto doveroso sospendere qualsiasi attività di monitoraggio e censimento in campo, i sopralluoghi presso le strutture e/o aziende della Rete ViNO e le attività di animazione territoriale previste, sia che fossero svolte dai dipendenti (Valentina Bergero) o dai professionisti incaricati (Mattia Brambilla, Francesco Gatti e Cooperativa Eliante).

Tra i risultati significativi ottenuti con il progetto si ricordano:

- oltre 100 specie di uccelli e 60 di farfalle censite nell’area di studio;
- 25 aziende vitivinicole coinvolte nell’attuazione del Protocollo ViNO di gestione dei vigneti per la biodiversità;
- 65 ettari interessati da un incremento dell’idoneità ambientale per specie target nelle aree oggetto di interventi in favore della biodiversità promossi nel protocollo ViNO (su un *target* iniziale di 35); poiché la superficie interessata dagli interventi all’interno di ciascuna azienda della Rete ViNO è, in molti casi, anche esterna al buffer di 100 m intorno a ogni transetto di monitoraggio preso come campione per il calcolo, la superficie che ha effettivamente subito un incremento di idoneità per le specie *target* è maggiore rispetto al valore dell’indicatore (ma non è quantificabile con precisione);
- 1 articolo pubblicato su “Italia del Gusto” (numero speciale della rivista Bell’Italia);
- 1 articolo pubblicato su *Birdwatching Magazine UK* a dicembre 2019 (“Birding Lombardy -Excellent wine, beautiful surroundings and a multitude of birds make this an ideal birding hotspot to head for..”);
- 1 itinerario *ad hoc* inserito nella guida “L’Italia di vino in vino”, edita da Altraeconomia.

» Uno, nessuno, ottocentomila alberi in più

Nel luglio del 2020 FNM ha approvata la proposta avanzata da Fondazione Lombardia per l’Ambiente finalizzata all’elaborazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di interventi nature-based per rafforzare l’operato a favore di iniziative di carattere socioambientali verso uno sviluppo resiliente del territorio, ovvero in grado di far fronte all’esposizione a rischi di natura diversa, ancorché spesso interconnessi tra loro.

Tra luglio e dicembre 2020 la FLA è stata impegnata nella realizzazione della prima parte dello studio di fattibilità. Nello specifico le attività svolte sono state le seguenti:

1. selezione della macroarea “Valle del Ticino - dorsale verde nord Milano- Fiume Lambro” quale contesto preferenziale della fattibilità. Tale attività si è articolata in:
 - fase 1: analisi e overlapping dei dati disponibili mediante utilizzo delle principali banche dati ambientali e territoriali regionali (Uso e copertura del suolo DUSAF 5.0, Rete Ecologica Regionale, Sistema delle Aree protette, Carta forestale, Carta degli habitat ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, infrastrutture lineari ecc.)
 - fase 2: individuazione aree a forte determinismo antropico e scarsa permeabilità ecologica

- fase 3: individuazione possibili elementi di supporto alla riduzione delle pressioni e delle criticità
 - fase 4: *matching* criticità, punti di forza e opportunità
2. individuazione dei Comuni oggetto dello studio nell'ambito della macroarea selezionata. Tale attività, sviluppata principalmente mediante utilizzo di Sistemi Informativi Geografici, ha previsto la messa a sistema dei punti di forza (elementi portanti della RER, sistema delle AP, RN2000) e delle criticità (ri-classificazione del DUSAF in relazione alla permeabilità biologica delle classi di uso del suolo a forte determinismo antropico), una prima individuazione di elementi (reali o potenziali) per la ricomposizione ambientale del territorio e l'overlapping con la rete di Tre-Nord e delle stazioni di particolarmente significanti in termini di utenza servita.
 3. Elaborazione del documento di pre-fattibilità. Nello specifico sono state individuate in totale 203 parcelle appartenenti a 24 Comuni per una superficie complessiva di 297,8 ha, rispetto alle quali è stata sviluppata:
 - a. una prima verifica urbanistica mediante confronto con il mosaico delle "Tavole delle previsioni di Piano" dei PGT regionali al fine di accertare la compatibilità o meno degli interventi di piantumazione con le previsioni trasformative e con le possibilità d'uso sancite dagli strumenti di pianificazione comunali;
 - b. un'analisi aerofotogrammetrica finalizzata a restituire una prima valutazione in termini di rilevanza dell'area al fine di escludere aree poco significative (limitate dimensioni, localizzazioni poco favorevoli, eccessiva interclusione ecc.);
 - c. una qualificazione di massima delle tipologie di intervento, al fine di giungere ad una connotazione/ valutazione delle finalità degli stessi e di fornire criteri utili alla loro "priorizzazione".
- Tutte le attività hanno previsto il periodico confronto con Tre Nord e Ferrovie Nord Milano.

» **Fondazione Cariplo Bando Capitale Naturale 2019 - Progetto REC: Rete Ecologica Ca' Granda un approccio multifunzionale per la conservazione della biodiversità tra il Ticino e il Lambro a Sud di Milano - 2020 - 2022**

Nell'ambito del Bando Cariplo Capitale Naturale 2019, la Fondazione in partenariato con Fondazione Patrimonio Ca' Granda (capofila), Parco Lombardo della Valle del Ticino, Consorzio Bonifica Est Ticino Villoresi, Politecnico di Milano (DASTU), Parco Agricolo Sud Milano, Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana e Parco Adda Sud, ha presentato il progetto "REC: Rete Ecologica Ca' Granda un approccio multifunzionale per la conservazione della biodiversità tra il Ticino e il Lambro a Sud di Milano".

Il progetto è stato finanziato e le attività sono partite a febbraio 2020. Obiettivo prioritario è lo sviluppo della connessione ecologica multifunzionale Est Ovest, al fine di contribuire a collegare il Ticino, all'Adda i due principali serbatoi di naturalità della Metropoli Milanese.

Il sistema delle aree di proprietà di Fondazione Patrimonio Ca' Granda a Sud di Milano, definisce una possibile dorsale ecologica del Sud Milano, che connette trasversalmente le valli del Ticino, dell'Olona/Lambro Meridionale, della Vettabbia/Lambro Settentrionale, e dell'Adda. Lo schema della Rete Ecologica Ca' Granda, intende proporre uno scenario di riferimento di lungo termine per la Metropoli Milanese nel suo cuore agricolo e produttivo tra Ticino e Adda attraverso il Parco Agricolo Sud Milano.

La grande estensione della proprietà indivisa di Fondazione Patrimonio Ca' Granda, permette di sperimentare sia azioni localizzate individuate in aree immediatamente disponibili, sia azioni di sistema attraverso interventi diffusi che migliorano le dotazioni e le prestazioni ecosistemiche incidendo nel tempo sul miglioramento diffuso del capitale naturale.

Tali azioni dipendono dalla gestione delle aree da parte degli enti proprietari in relazione con i portatori di interessi, in particolare dagli accordi e contratti con i conduttori e da specifiche *policy* di promozione e valorizzazione territoriale. Gli obiettivi generali possono essere così sintetizzati:

- migliorare la permeabilità ecologica del contesto territoriale, tramite la creazione di connessioni ecologiche in aree agricole, volte ad aumentare il valore del capitale naturale e la conservazione della biodiversità;

- promuovere la valorizzazione del capitale naturale e l'importanza del mantenimento della biodiversità negli agroecosistemi che caratterizzano l'area di intervento;
- identificare e valorizzare i servizi ecosistemici, per poter definire i Pagamenti per i Servizi Ecosistemici (PES);
- recuperare e riattivare la multifunzionalità del sistema irriguo e delle acque naturali,
- migliorare il paesaggio tradizionale delle risaie, delle colture cerealicole e dei prati stabili,
- valorizzare il paesaggio, le componenti di naturalità, il patrimonio produttivo e culturale, incentivando una fruizione sostenibile.

La FLA, in particolare, in qualità di partner responsabile dell'azione "Il monitoraggio quale attività di verifica *ex-ante* e *ex-post* per la buona riuscita di un progetto", è impegnata nelle attività di monitoraggio faunistico presso i siti oggetto degli interventi e delle azioni di miglioramento delle pratiche gestionali, al fine di valutarne l'efficacia in termini di miglioramento della qualità del mosaico ambientale e incremento della permeabilità ecologica. Gli interventi individuati hanno carattere 'trasversale' rispetto ai principali gruppi faunistici presenti nell'area oggetto del progetto e sono stati individuati sulla base delle esigenze ecologiche e della distribuzione reale e potenziale di specie con caratteristiche complementari in termini di mobilità e scala spaziale a cui si esplicitano gli effetti della frammentazione e dell'isolamento, proprio al fine di garantire benefici più ampi possibile. Per tale motivo, è stato previsto di implementare un sistema di monitoraggio che consideri diverse componenti faunistiche con differenti possibilità di movimento e di risposta alle variazioni (sia in positivo che in negativo) della struttura e composizione del paesaggio, nello specifico il monitoraggio riguarderà i seguenti gruppi: Odonati, Lepidotteri ropaloceri, Uccelli e Anfibi.

Il progetto presentato ha ricevuto il sostegno di:

- Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente e Clima;
- Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;
- Città metropolitana di Milano;
- Comune di Rozzano;
- Comune di Locate Triulzi;
- Comune di Basiglio;
- Legambiente Lombardia;
- CIA Agricoltori Italiani Centro Lombardia;
- Coldiretti Milano Lodi e Monza Brianza;
- Confagricoltura Milano Lodi e Monza Brianza;
- Distretto Neorurale delle Tre Acque di Milano (dinamo);
- Consorzio Distretto Rurale "Riso e Rane".

A causa delle restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica da COVID-19, la Fondazione ha ritenuto opportuno sospendere qualsiasi attività di monitoraggio e censimento, fosse essa svolta da professionisti incaricati o dal personale dipendente.

Le attività di monitoraggio sono riprese regolarmente a partire da maggio 2020, a seguito dell'allentamento delle misure restrittive di contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Questo ritardo nell'inizio delle uscite su campo ha avuto delle ripercussioni soprattutto per quanto riguarda il rilevamento di alcune specie (in particolare anfibi "precoci", il cui periodo ottimale di monitoraggio è tra metà febbraio e marzo).

Inoltre, il ritardo nell'individuazione di alcune aree di intervento per il Distretto Riso e rane (di competenza del capofila) ha impedito lo svolgimento del monitoraggio *ex ante* nel corso del 2020 relativamente agli interventi previsti nella sotto azione 5.2.

Nonostante ciò, sono state sottoposte a monitoraggio 16 aree di intervento per un totale di 75 transetti (complessivamente tra odonati, lepidotteri e uccelli) e 8 aree di monitoraggio per gli anfibi.

Al termine delle uscite su campo è stata predisposta una prima relazione contenente sia i risultati dei monitoraggi *ex ante* sia alcuni suggerimenti e indicazioni per la realizzazione degli interventi.

C. Settore Risorse Idriche

» Completamento del quadro conoscitivo per l'attuazione del Piano di Gestione delle acque del bacino padano e del PTUA - 2019-2021

Con Decreto n. 10329 del 15/07/2019 (DG Territorio e Protezione Civile) è stato approvato lo “Schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente per il completamento del quadro conoscitivo per l'attuazione del Piano di Gestione delle acque del bacino padano e del PTUA (DGR XI/1648/2019) e relativo impegno pluriennale di spesa”.

Nell'ambito di tale accordo la Fondazione è impegnata nella realizzazione delle seguenti attività:

1. Aggiornamento e sviluppo dell'analisi delle pressioni e degli impatti sulle acque effettuata per il PdGPO e il PTUA. A partire dai risultati ottenuti nell'analisi del 2016, dovrà essere definita la metodologia di dettaglio da seguire, in coerenza con la Linea guida approvata nel 2018 dal Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente e con le decisioni condivise con l'Autorità di bacino del Po e con le altre regioni del distretto nonché tenendo conto delle specificità territoriali e ambientali lombarde, dei dati disponibili e delle conoscenze scientifiche allo stato dell'arte.
2. Aggiornamento della cartografia e delle banche dati di riferimento di PdGPO e PTUA. L'attività prevede la sistematizzazione del quadro aggiornato delle conoscenze su pressioni e impatti all'interno del geodatabase regionale di riferimento per gli strumenti di pianificazione sulle acque e l'aggiornamento complessivo della banca dati in funzione delle modifiche che saranno apportate al quadro conoscitivo di riferimento della pianificazione sulle acque (classificazione e natura dei corpi idrici, reti di monitoraggio, aree protette ecc.).
3. Aggiornamento e sviluppo dell'analisi economica sugli usi delle acque. L'attività, a partire da quanto sviluppato per il PTUA 2016, dovrà l'aggiornamento delle elaborazioni sintetizzate nell'elaborato 6 del Programma, con particolare riferimento agli aspetti relativi ai prelievi di acque superficiali e sotterranee e all'uso del demanio, al tema della definizione dei costi ambientali e della risorsa e alla valutazione dei costi sproporzionati, anche al fine di supportare la ridefinizione degli obiettivi della pianificazione per il sessennio 2022-2027. I principi generali per l'analisi economica, già introdotti a livello nazionale dal D.M. 24/2/2015 n. 39, saranno sviluppati tenendo conto delle linee guida approvate dal MATTM con decreto n. 574 del 6/12/2018 e alle decisioni che saranno condivise con AdbPO e regioni del distretto nell'ambito dei tavoli per l'aggiornamento della pianificazione distrettuale.

Nel corso del 2020 sono state svolte le seguenti attività e ottenuti i risultati di seguito sintetizzati:

- 1) Aggiornamento e sviluppo dell'analisi delle pressioni e degli impatti sulle acque nell'ambito dell'aggiornamento del PdGPO e del PTUA. In accordo con la Struttura Servizi Idrici - U.O. Prevenzione Rischi Naturali e Risorse Idriche - Direzione Generale Territorio e Protezione Civile - P.O. Pianificazione per la tutela delle acque dall'inquinamento e sviluppo della normativa, l'attività ha previsto l'analisi puntuale di ogni singola pressione inserita nel documento di riferimento e con essa l'analisi dettagliata di ogni singolo indicatore al fine di confermare o rimodulare rispettivamente i metodi di analisi a medio-alta complessità e relative soglie e i metodi a bassa complessità e relative soglie.

A conclusione dell'analisi è stato necessario effettuare una verifica sullo stato di aggiornamento della cartografia digitale relativa a corpi idrici e bacini idrografici della regione, in quanto molte delle metodologie di analisi delle singole pressioni fanno riferimento al rapporto dell'indicatore con il bacino di riferimento. Tale attività, svolta in collaborazione con il Settore Monitoraggi Ambientali Centro Regionale Qualità delle Acque - Risorse Idriche di ARPA Lombardia ha consentito la verifica della correttezza del *dataset* funzionale all'analisi e sovrapposizione dei dati esistenti con quelli di cui è previsto l'aggiornamento.

In seguito a tale attività di verifica il gruppo di lavoro della FLA ha evidenziato che circa il 70% dei dati ottenuti dai competenti uffici regionali richiedevano un consistente intervento di riordino, conversione coordinate, raggruppamento in classi e nuova verifica con i titolari dei DB per l'accertamento di coerenza del dato. In seguito a tale attività è stato possibile proseguire con l'attività di trasferimento dei dati corretti per ogni pressione al DB strutturato secondo i campi indicati dalle linee di indirizzo delle AdbPo.

» Supporto alla predisposizione del Piano di gestione della macrofite del Lago di Garlate e attività di sperimentazione pilota - 2019-2020

A seguito della Determinazione dell'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi minori n. 278 dell'08/10/2019 relativa alla predisposizione del Piano di Gestione delle macrofite del Lago di Garlate e allo sviluppo di attività sperimentali volte al contenimento di *Elodea nuttallii* la FLA nel corso del biennio 2019-2020 è impegnata nello svolgimento delle seguenti attività:

1. Sinossi delle esperienze sviluppate per il contenimento/eradicatione di *E. nuttallii* o di altre macrofite alloctone caratterizzate da ecologia simile;
2. Raccordo con l'attività di sperimentazione in essere nella Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT2030004 Lago di Olginate (Parco Adda Nord);
3. Individuazione in collaborazione con il personale tecnico dell'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi minori, delle aree di sperimentazione dei moduli;
4. applicazione di 4 moduli sperimentali per il contenimento di *E. nuttallii*
5. Supporto all'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi minori, nella realizzazione dei moduli sperimentali.
6. Analisi dei risultati e stesura di linee guida finalizzate a fornire i dettagli tecnico-operativi per il contenimento di *E. nuttallii* in bacini lacustri di piccole dimensioni.

Il monitoraggio preliminare, previsto ad inizio primavera 2020, finalizzato all'individuazione puntuale dei siti idonee alla sperimentazione, è stato posticipato al termine del periodo di maggiore criticità sanitaria, ovvero a maggio.

Nel periodo maggio- giugno sono state effettuate tre uscite finalizzate alla verifica delle condizioni del Lago e dello stato di sviluppo dei popolamenti macrofitici. Tali attività hanno evidenziato la scarsa presenza di popolamenti macrofitici di specie autoctone e la completa assenza dell'esotica invasiva *Elodea nuttallii* nel lago di Garlate.

Si è comunque ritenuto opportuno in accordo con l'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi minori di implementare un'ulteriore sessione di monitoraggi preliminari nel corso del mese di luglio 2020. A tal fine sono state condotte osservazioni puntuali sulla presenza/assenza di *Elodea nuttallii* selezionando in siti storicamente interessati da estese fioriture della specie (per esempio il porticciolo e le vicinanze in corrispondenza del cantiere nautico "Bolis"). Anche in questo caso, al netto della maggiore difficoltà di osservazione a profondità superiori a 1,5-2 metri, dovute a fioritura di fitoplancton, non si sono avute evidenze della presenza della specie.

In merito alle zone di monitoraggio, al fine di individuare superfici idonee per caratteristiche alla sperimentazione prevista nel progetto, sono stati identificati e definiti tramite impiego di GPS, quattro siti, ubicati sia sulla sponda occidentale che orientale. L'individuazione dei siti di possibile monitoraggio è avvenuta tramite impiego dei seguenti parametri di scelta:

- aree di infestazione storica con sviluppo areale limitato, per operare preferibilmente su tutto il nucleo vegetato;
- profondità entro 2,5-3 m, per facilitare la conduzione delle operazioni previste (mezzi d'opera e sommozzatori);
- facilità di monitoraggio e controllo del buon esito degli interventi;
- presenza documentata di popolamenti monospecifici di *Elodea nuttallii*;
- vicinanza a punti di alaggio dei mezzi nautici;
- siti non interessati da possibili perturbazioni naturali o di origine antropiche (presenza di scarichi, foci di torrenti, spiagge balneabili ecc.).

In base a tali criteri sono state selezionate 4 aree omogenee: località Chiusa Visconti (Vercurago), località Calcherino sud (Garlate), località Calcherino nord (Garlate), lungolago (Pescate).

I risultati del monitoraggio in tali stazioni, condotti in collaborazione con Autorità di Bacino del Lario e dei laghi minori che ha fornito il supporto dell'imbarcazione, hanno evidenziato la totale mancanza di qualsivoglia specie di macrofite.

Al fine di avere comunque un quadro esaustivo sull'eventuale sviluppo tardivo di *Elodea nuttallii*, il gruppo di lavoro della FLA ha deciso di condurre, in comune di Vercurago (in corrispondenza dell'area denominata

“1-Chiusa Visconti”), un visual census in apnea del fondale a profondità comprese tra 2 e 3 metri. Gli esiti di tale attività hanno confermato l’assenza della specie e di macrofite in generale.

In accordo con l’Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi minori e Regione Lombardia, è stato deciso di conseguenza di procrastinare la sperimentazione nel 2021.

» **Convenzione per l’esecuzione del monitoraggio ambientale del progetto dell’area di laminazione delle piene del Torrente Seveso, nel Comune di Lentate sul Seveso (MB), ai sensi del DECRETO N. 11896 del 18/11/2016 della Direzione Generale Ambiente, Energia, Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia**

È stata sottoscritta da AIPO la “Convenzione per l’esecuzione del monitoraggio ambientale del progetto dell’area di laminazione delle piene del Torrente Seveso, nel Comune di Lentate sul Seveso (MB), ai sensi del DECRETO N. 11896 del 18/11/2016 della Direzione Generale Ambiente, Energia, Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia”.

La convenzione regola i rapporti tra Agenzia Interregionale per il fiume Po e FLA in relazione all’esecuzione dei monitoraggi *ante operam*, in corso d’opera e *post operam*, delle aree di laminazione golenale e in scavo che verranno realizzate nel comune di Lentate su Seveso.

Nello specifico la Fondazione si occupa del monitoraggio delle seguenti componenti ambientali:

- monitoraggio della fauna terrestre (lepidotteri ropaloceri, avifauna, teriofauna);
- monitoraggio della vegetazione e delle specie vegetali alloctone;
- monitoraggio delle acque superficiali e delle componenti biologiche acquatiche (comunità macrobentonica e ittica);
- monitoraggio quantitativo e qualitativo dei livelli di falda;
- monitoraggio dei sedimenti nell’Area di laminazione in scavo (vasca) di “Lentate”;
- monitoraggio dell’aria (PM_{2,5} e PM₁₀) nell’Area di laminazione in scavo di “Lentate”.

In relazione ai ritardi di AIPO nella gestione delle gare per la realizzazione degli interventi, nel corso del 2020 non è stato possibile realizzare le attività di monitoraggio in corso d’opera.

» **Studio e censimento della presenza di microinquinanti emergenti nelle acque superficiali specificatamente in relazione alla diffusione in un campione di corpi idrici di particolare interesse gestionale 2020-2021**

La Fondazione in collaborazione con l’Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS, a seguito della D.G.R. 3161 del 26/5/2020 e in continuità con le priorità già individuata con D.G.R. XI/1648 del 20/05/2019, sta coadiuvando la DG Territorio e Protezione Civile nella realizzazione di attività di studio e censimento della presenza di microinquinanti emergenti nelle acque superficiali specificatamente in relazione alla diffusione in un campione di corpi idrici di particolare interesse gestionale, di sostanze farmaceutiche per uso umano e di sostanze impiegate in ambito veterinario e alla relativa caratterizzazione delle comunità ittiche al fine di fornire un supporto conoscitivo adeguato alla corretta attuazione del Piano di gestione delle acque del bacino padano e del PTUA.

Nel corso del 2020 in collaborazione con l’Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri - IRCCS, , si è provveduto a implementare le seguenti attività previste dal Piano operativo per il monitoraggio della presenza di microinquinanti emergenti nelle acque superficiali:

- selezionare delle sostanze da analizzare in relazione a un primo panel di farmaci identificato sulla base di monitoraggi pregressi effettuati dall’Istituto nei principali corsi d’acqua lombardi, integrato con i dati di prescrizione di antibiotici a uso veterinario forniti dal DG Welfare (Servizi Veterinari) di Regione Lombardia.
- Scegliere i punti di campionamento effettuata in relazione all’analisi in ambito GIS dei carichi di nutrienti sul territorio regionale. Tale attività sviluppata a partire dall’acquisizione presso la banca dati di ERSAF degli strati informativi SIARL e Carichi zootecnici Nea, ha consentito di selezionare le seguenti stazioni:
 - Carpianello (LAM-01), San Zenone al Lambro (LAM-02), San Colombano al Lambro (LAM-03), Colatore Ancona prima dell’immissione nel Po (ANC-01), per il bacino del Fiume Lambro;

- Mezzano prima dell'immissione del fiume Lambro (PO-01), Cremona (PO-02), immissione del fiume Oglio (PO-03), per il bacino del Fiume Po;
- Fiume Mella in chiusura di bacino (MEL-01), Fiume Chiese in Chiusura di bacino (CHI-01), Fiume Oglio presso Urago d'Oglio (OGL-01), Fiume Oglio in chiusura di bacino (OGL-02), per il bacino del Fiume Oglio.
- Mettere a punto i metodi analitici per la misurazione delle sostanze nelle acque di superficie;
- Effettuare i primi campionamento presso le stazioni: fiume Po nel tratto appena a monte della confluenza con il Fiume Lambro in Fraz. Bosco, Comune di Chignolo Po, fiume Lambro a circa 2 km dalla confluenza in Po tra i Comuni di Lambrinia e Orio Litta e le acque del Po a Cremona nei pressi della Canottieri Leonida Bissolati; fiume Po a valle della confluenza del Fiume Oglio a circa 3,5 km di distanza della confluenza stessa e le acque del Fiume Oglio circa 2,5 km a monte della confluenza in Po, nei pressi di un'opera di presa irrigua, fiume Lambro a Carpianello e a San Zenone.

» **Monitoraggio ambientale relativo al progetto di “Adeguamento delle aree golenali del torrente Seveso nei comuni di Vertemate con Minoprio, Cantù e Carimate” dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po.**

A seguito dei positivi rapporti intercorsi tra FLA e AIPo in merito alla “Convenzione per l’esecuzione del monitoraggio ambientale del progetto dell’area di laminazione delle piene del Torrente Seveso, nel Comune di Lentate sul Seveso (MB), ai sensi del DECRETO N. 11896 del 18/11/2016 della Direzione Generale Ambiente, Energia, Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia”, su richiesta della stessa Agenzia Interregionale per il fiume Po, nel 2020 è stata approvata una convenzione per la realizzazione dei monitoraggi ambientali relativi alle attività di adeguamento delle aree golenali del torrente Seveso nei comuni di Vertemate con Minoprio, Cantù e Carimate.

Nel corso del 2020 sono state realizzate le seguenti attività

- monitoraggio della portata idrica con metodo correntometrico;
- monitoraggio della qualità chimico-fisica e calcolo dell’indice LIMeco relativo alla valutazione dello stato ecologico delle acque. Per ogni stazione sono stati determinati i seguenti parametri, coerentemente con quanto previsto dal D.M. 260/2010:
 - Nutrienti (N-NH₄, N-NO₃, Fosforo totale);
 - Ossigeno disciolto (concentrazione e % di saturazione);
 - Temperatura;
 - pH
 - Conducibilità.
- Monitoraggio della qualità biologica. I campionamenti sono stati effettuati tramite il protocollo relativo all’indice multimetrico STAR_ICMi secondo i criteri metodologici indicati dal DM 260/10 e dalle linee guida ISPRA (2014) sulla base di quanto elaborato da IRSA-CNR (Buffagni e Erba, 2007 e 2008). Il metodo si basa su un approccio multi-habitat, che prevede una raccolta dei macroinvertebrati proporzionale all’estensione relativa dei diversi habitat osservati in un sito fluviale. La presenza degli habitat nel sito di campionamento oggetto d’indagine deve essere stimata prima di procedere al campionamento stesso.
- Monitoraggio della fauna ittica. Per la valutazione dello stato delle comunità ittiche è stato applicato il protocollo APAT (2007) per corsi d’acqua guadabili (profondità media <0,7 m), con esecuzione di campionamenti semi-quantitativi mediante elettropesca e restituzione di dati di cattura per unità di sforzo, espressi anche come individui catturati per lunghezza o superficie di corpo idrico indagato. Tale modalità consente di determinare abbondanza e struttura di popolazione delle specie ittiche presenti nel rispetto dei dettami della Direttiva 2000/60/CE, del D.lgs n. 152/06 e del DM n. 260/10. Per ogni sito è stato campionato, un transetto avente lunghezza minima pari a 20 volte la larghezza dell’alveo bagnato avendo cura di rappresentare adeguatamente il complesso dei mesohabitat (es. pozze, raschi e correntini) presenti.
- Monitoraggio dell’erpetofauna. In relazione alle tempistiche ridotte a causa della situazione epidemiologica, si è optato di uniformare le metodologie di monitoraggi per anfibi e rettili, seguendo il metodo dei transetti lineari standard. I sopralluoghi rivolti specificatamente alla batracofauna sono stati comunque

eseguiti in notturna, per massimizzare la probabilità di rilevamento, mentre la ricerca attiva di stadi giovanili e ammassi ovigeri sono stati integrati nelle uscite diurne rivolte prioritariamente ai rettili. Nella stazione maggio-settembre sono state raccolte 431 segnalazioni georeferenziate (79 anfibi, 352 rettili; corrispondenti a circa 628 animali contattati (anfibi: 276 circa; rettili: 352). Complessivamente, nelle aree di indagine, è stata accertata la presenza di otto specie, cinque di anfibi (*Bufo viridis balearicus*, *Hyla intermedia*, *Pelophylax synkl. esculentus*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*) e tre di rettili (*Natrix helvetica*, *Hierophis viridiflavus*, *Podarcis muralis*).

- Monitoraggio dell'avifauna nidificante. Il monitoraggio si è basato su un disegno di tipo BACI (*Before and After Control Impact*). Per consentire un disegno di campionamento di questo tipo, sono stati individuati percorsi campione (localizzati presso sentieri o strade sterrate/secondarie preesistenti ogni qualvolta possibile), ubicati in modo da coprire adeguatamente le aree di previsto intervento, e siti indipendenti dagli interventi. Grazie a questo disegno di campionamento, è possibile disporre di dati relativi sia ai siti di realizzazione degli interventi, che a siti sicuramente non influenzati dalle opere monitorate. Complessivamente, sono stati raccolti 869 dati nell'area di riferimento individuata con griglia di campionamento con maglia di 100 m x 100 m sovrimposta alle aree censite. I dati si riferiscono a 59 specie, rilevate con diversa frequenza di osservazione e abbondanza di individui. Cinque specie rilevate risultano inserite nell'Allegato I della Direttiva Uccelli.
- Monitoraggio della teriofauna. Per poter avere un quadro conoscitivo esaustivo delle specie di mammiferi di media taglia presenti e/o frequentanti le aree di realizzazione degli interventi, si è applicata la metodologia del fototrappolaggio. L'uso di camera traps permette di verificare la presenza di specie criptiche limitando al minimo il disturbo degli animali. Complessivamente sono state implementate quattro sessioni di campionamento per area di studio, della durata di circa 15 giorni consecutivi ciascuna, copre le stagioni tardo primaverile, estiva ed autunnale. Durante la sessione primaverile ed estiva sono stati registrati 248 eventi differenti di cui 8 riconducibili a "specie target". Lo sforzo di campionamento è stato complessivamente di 72 notti/trappola con un indice di cattura pari al 13,89%. I Mammiferi, target di progetto, rilevati sono stati il silvilago *Sylvilagus floridanus*, la volpe *Vulpes vulpes* e alcuni esemplari riconducibili al genere *Martes* (probabilmente faine).

“Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Fondazione Lombardia per l'Ambiente e Agenzia Interregionale del fiume PO per il censimento dei manufatti di scarico delle acque reflue lungo il fiume Seveso”

A seguito di approvazione con D.G.R. XI/3180 del 26 maggio 2020, la FLA, in collaborazione con Brianza Acque, Como Acqua e CAP, è impegnata allo svolgimento di un'attività sperimentale di ricerca mediante impiego di aeromobile a pilotaggio remoto finalizzate all'individuazione di tutti gli scarichi in corso idrico superficiale e alla loro caratterizzazione puntuale in termini di:

- localizzazione (coordinate in UTM-WGS84);
- caratterizzazione dello stato dello scarico (attivo o non attivo);
- caratterizzazione della tipologia dello scarico (civile/industriale/drenaggio);
- stima dei mq scolati dai drenaggi;
- individuazione della possibile titolarità per gli scarichi civili e industriali;
- verifica dello status autorizzativo.

Lo sviluppo di tale progettualità oltre a creare un database georeferenziato degli scarichi, permetterà di fornire all'amministrazione regionale, uno strumento consultivo, aggiornabile nel tempo, sullo stato dei corsi idrici indagati, attraverso la visione interattiva dei filmati a 360° degli alvei di fiume, ovvero bidimensionale, quando non consentita tecnicamente dalla telecamera sferica.

Nel corso del 2020 è stata finalizzata la Convenzione di collaborazione tra FLA, Brianzacque S.r.l., Como Acqua S.r.l. e CAP Holding Spa, necessaria a regolare i rapporti tra le società coinvolte e le attività di competenza.

Settore educazione e formazione ambientale

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nell'ambito della collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente per il "Supporto tecnico-scientifico nella definizione di un programma regionale di educazione ambientale" (Decreto n. 16591 del 19/11/2019), Fondazione Lombardia per l'Ambiente ha svolto le seguenti attività:

Indagine della realtà lombarda di educazione ambientale

È proseguita l'indagine iniziata nel 2019 allo scopo di conoscere e valorizzare le realtà già operanti sul territorio nell'ambito dell'educazione ambientale e sono iniziati i colloqui conoscitivi degli enti contattati con i quali è iniziato un dialogo molto costruttivo. È stato implementato il database con le informazioni relative a tutti i soggetti contattati.

Documenti programmatici

La Fondazione in collaborazione con la UO della Direzione Ambiente e Clima, ha redatto i seguenti documenti:

- DOCUMENTO DI INDIRIZZO REGIONALE PER LA COSTRUZIONE DEL SISTEMA E DELLE INIZIATIVE INTEGRATE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
- LA SCUOLA SOSTENIBILE IN LOMBARDIA
- LA SCUOLA ALPINA

Sono stati inoltre creati due gruppi di lavoro (uno per la scuola sostenibile, uno per la scuola alpina) coordinati dalla FLA, che saranno ampliati con altri soggetti nel corso del 2021, per elaborare i contenuti programmatici dei documenti e per delineare le azioni attuative per realizzare e mettere a sistema i due progetti di educazione ambientale.

Pubblicazioni

- *“Così diversi, così vicini- Alla scoperta della biodiversità”* in Lombardia realizzato dalla Fondazione Lombardia per l'Ambiente in collaborazione con Regione Lombardia, destinato alle famiglie, agli insegnanti e alunni delle scuole primarie (4° e 5° anno) e secondarie (1° anno), alle associazioni ambientaliste e agli enti che si occupano di educazione ambientale.
- *“Biodiversità il nostro bene prezioso”* è invece dedicato al mondo dei Parchi ma anche ai Comuni, ai cittadini e agli studenti. La ricchezza e l'importanza della biodiversità spiegata in modo semplice e affascinante anche grazie a splendide immagini.

I due libri sono stati distribuiti in tutti gli UTR per essere messi a disposizione delle scuole e del territorio in collaborazione con l'ufficio Scolastico Regionale

- *“Atti del convegno Sviluppo umano e ambiente”*. La ricerca di un'etica condivisa dopo l'Enciclica Laudato si - organizzato dalla Fondazione per l'Ambiente insieme all'Alta Scuola per l'Ambiente e tenutosi in Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano il 10 ottobre 2019. Il convegno è stata l'occasione anche per presentare il libro, pubblicato dalla Fondazione Lombardia per l'Ambiente nel maggio 2019, *“Sviluppo umano e ambiente: la ricerca di un'Etica Condivisa dopo l'Enciclica Laudato Si”*, un contributo scientifico alla riflessione sui contenuti dell'Enciclica, orientato in particolare ai giovani e agli educatori.

Ufficio Scolastico Regionale

Sono proseguite le collaborazioni con l'Ufficio Scolastico Regionale nell'ambito dell'accordo sottoscritto nel 2018 con validità quinquennale. Nello specifico l'USR è stato coinvolto nelle seguenti attività:

- Supporto alla promozione delle iniziative della Fondazione;
- Supporto alle attività previste nell'ambito dell'accordo con la DG Ambiente e clima sull'educazione ambientale;
- Partecipazione al convegno Earth Prize in qualità di relatore, della Prof.ssa Simona Chinelli;

- Partecipazione al Convegno di Educazione Ambientale, che si è tenuto lo scorso 20 novembre all'interno del Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, della prof.ssa Simona Chinelli.

FLABS@HOME

Nel mese di aprile 2020, in un momento storico molto particolare e difficile, in cui tutte le scuole hanno cessato per un lungo periodo l'attività in presenza, la Fondazione Lombardia per l'Ambiente ha ideato Flabs@home una proposta didattica a distanza su diversi temi scientifici e ambientali con tre proposte settimanali dedicate alle scuole primarie e secondarie di I e II grado con suggerimenti per realizzare laboratori, approfondimenti su tematiche scientifico/ambientali, schede da scaricare, giochi e video didattici.

In collaborazione con la Evans&Sutherland (società di computer americana all'avanguardia nel campo della computer grafica), abbiamo anche offerto la possibilità di vedere spettacolari show per planetari direttamente dallo schermo di casa. La Fondazione ha deciso di strutturare questa proposta al fine di offrire una proposta di didattica integrata che possa essere di supporto agli insegnanti anche quando le scuole riprenderanno la normale attività didattica.

Serate al Planetario

A causa dell'emergenza Covid, la programmazione annuale degli eventi al Planetario è stata annullata, pertanto si è svolta solo la serata dal titolo: Hubble space telescope. 30 anni di scoperte il 20 febbraio.

Io non mi rifiuto

Io non mi rifiuto è un progetto realizzato in partenariato con GELSIA Ambiente, finalizzato alla realizzazione di interventi formativi sul tema dei rifiuti e della raccolta differenziata, dedicati alle classi quarte delle scuole primarie dei comuni serviti da GELSIA Ambiente per la gestione e raccolta dei rifiuti. La proposta è stata duplice: una lezione in classe di formazione sui rifiuti e sulla raccolta differenziata e un concorso a premi.

L'emergenza Covid non ha fermato le attività previste che sono proseguite in modalità a distanza per tutte le classi che lo hanno richiesto. Hanno aderito al progetto 56 classi provenienti dai Comuni di Albiate, Barlassina, Besana in Brianza, Villa Raverio, Bovisio Masciago, Briosco, Capriano, Cabiato, Carate Brianza, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Binzago, Cogliate, Cusano Milanino, Desio, Giussano, Paina, Birone, Robbiano, Limbiate, Lissone, Misinto, Rovello Porro, Seregno, Baruccana, Seveso, Seveso Altopiano, Sovico, Triuggio, Tregasio, Varedo, Veduggio con Colzano e Verano Brianza. L'evento finale di premiazione non è stato fatto ma i premi sono stati consegnati direttamente alle scuole vincitrici.

EVENTI

Mid-term conference del progetto Alpine Space CHEERS: Cultural HERitagE. Risks and Securing activities

Il giorno 18 dicembre si è tenuta la mid-term conference del progetto, aperta a tutte le persone interessate ai temi chiave del progetto. La conferenza ha verto sull'implementazione a livello locale dei temi di CHEERS e le conseguenti attività sul campo e ha ospitato come relatori rappresentanti delle pubbliche amministrazioni ai diversi livelli della governance territoriale, tra cui esperti e rappresentanti delle Aree Pilota su cui il progetto si è concentrato nell'implementazione.

Progetto ClimaMi 2020

Venerdì 11 dicembre si è tenuto online l'evento pubblico conclusivo della seconda annualità del progetto ClimaMi, che mira a incrementare la resilienza della progettazione urbana di fronte ai cambiamenti climatici in atto per un maggiore benessere dei cittadini.

La Brianza cambia clima

Fondazione Lombardia per l'Ambiente e Agenzia InnovA21 hanno organizzato nella giornata di mercoledì 2 dicembre il convegno "LA BRIANZA CAMBIA CLIMA - la transizione climatica in azione" che si è svolto online.

Dopo l'edizione svoltasi nel 2019 in cui sono state gettate le basi per una collaborazione sovracomunale al contrasto ai cambiamenti climatici, nel 2020 è stata presentata un'edizione dedicata alla "transizione climatica in azione", che ha posto l'attenzione sulle azioni messe in campo dal territorio nell'adattamento ai cambiamenti climatici.

5° Regional Meeting INVALIDIS

Il 27 novembre 2020 FLA ha organizzato il 5° regional meeting del progetto INVALIDIS. Il tema dell'incontro è stato la valutazione della vulnerabilità degli ecosistemi alle invasioni delle specie aliene invasive, affrontato attraverso l'applicazione di una metodologia elaborata dall'università di Porto, partner di INVALIDIS.

Scienza a Seveso: 11^ edizione completamente online

Euresis, Fondazione Lombardia per l'Ambiente, Associazione Don Mezzera, Agenzia InnovA21, con il patrocinio del Comune di Seveso, hanno promosso un ciclo di conferenze ONLINE dal titolo "ESSERE VIVENTI": è stato possibile incontrare virtualmente alcuni protagonisti della ricerca scientifica che hanno presentato argomenti specialistici ai non addetti ai lavori.

Tre conferenze di approfondimento su temi che ci aiutano a comprendere al meglio la realtà che ci circonda. La prima conferenza dal titolo "*Essere viventi: un incessante costruirsi*" si è tenuta venerdì 6 novembre alle ore 21.00. Il relatore della serata è stato il prof. Giorgio Dieci dell'Università di Parma. Quasi 200 partecipanti hanno assistito al primo dei tre appuntamenti online previsti dalla rassegna "Scienza a Seveso 2020". Il professor Dieci ci ha introdotto alla riflessione su cosa significhi "essere viventi", uno stato di cui noi facciamo continuamente esperienza. Si tratta di un incessante costruirsi che permette agli organismi di divenire continuamente sé stessi attraverso ciò che è altro da sé. Una realtà naturale in cui è presente la vita non è semplicemente una realtà più variegata, che contiene oggetti di maggiore complessità, ma è anche e soprattutto una realtà più profonda, perché attraversata da reti di relazioni cariche di significato. Quando si parla di vita e di evoluzione c'è spazio anche per la creatività e ciò la rende imprevedibile e non riducibile alle leggi della fisica: "Avendo a che fare con gli esseri viventi si può sentire meglio quanto la fisica sia ancora primitiva". La seconda conferenza, dal titolo "*L'evoluzione degli organismi marini tra autonomia e dipendenza*" - relatore prof. Giorgio Bavestrello, Università di Genova, si è tenuta venerdì 13 novembre. L'ultimo appuntamento per il 2020 del ciclo "Scienza Seveso" si è tenuto venerdì 27 novembre: "*I parassiti perfetti: storie di virus e pandemie da HIV a SARS-COV-2*" - relatore d'eccezione della serata il prof. Giovanni Maga, dell'Istituto di Genetica Molecolare, CNR Pavia. Il Professore ci ha aiutato in maniera puntuale a comprendere cosa siano i virus, componenti della biosfera che si collocano sul confine tra essere viventi e non viventi

Primo Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile

L'impegno per favorire l'educazione ambientale a più livelli, dalla didattica a distanza per le scuole agli strumenti di formazione per i cittadini, il dialogo necessario tra etica e sostenibilità, alla luce delle sfide poste al mondo e richiamate con particolare urgenza da Papa Francesco.

Sono questi alcuni dei contributi portati da Fondazione Lombardia per l'Ambiente al Forum per lo Sviluppo Sostenibile organizzato da Regione Lombardia nei giorni 19-20-21 novembre.

I lavori del Forum sono stati introdotti da alcune iniziative tematiche nei giorni precedenti, a partire dal 16 novembre.

Terza edizione dell'Earth Prize International

Sabato 10 ottobre è stata presentata ufficialmente la nuova pubblicazione della Fondazione Lombardia per l'Ambiente "Così diversi, così vicini". La presentazione è avvenuta nella suggestiva cornice del Palazzo Verbania di Luino, in occasione della terza edizione dell'Earth Prize International, il premio internazionale per

l'educazione ambientale e il paesaggio, organizzato da WEEC Network e il Comune di Luino con il contributo di Regione Lombardia e HUPAC-SBB Cargo International. Il Direttore della Fondazione, Fabrizio Piccarolo, e l'Assessore all'Ambiente e Clima di Regione Lombardia, Raffaele Cattaneo hanno fatto gli onori di casa illustrando i frutti della collaborazione virtuosa tra i due enti a favore della tutela dell'ambiente e della biodiversità. Un impegno congiunto che ora prende la forma di una pubblicazione dedicata ai più piccoli, grazie a una narrazione semplice realizzata con i testi di Paola Turroni e le illustrazioni di Valeria Fogato.

XIV Festival della Biodiversità

Martedì 22 settembre 2020, in occasione del XIV Festival della Biodiversità al Parco Nord (17-27 settembre), si è tenuta presso OXY.GEN (Via Campestre, Bresso) la tavola rotonda "Biodiversità il nostro bene prezioso" durante la quale è stato presentato il nuovo opuscolo "Biodiversità il nostro bene prezioso", in distribuzione gratuitamente. L'opuscolo è stato fortemente voluto dalla FLA e dalla Regione Lombardia come contributo per far conoscere i molteplici aspetti della biodiversità in modo interessante e comprensivo a tutti. All'interno delle pagine troverete tutte le risposte alle vostre curiosità: immagini esplicative, cartografia e numeri che descrivono la ricchezza della biodiversità in Lombardia.

RemTech Expo Digital Edition - Workshop "Effetti del cambiamento climatico in montagna"

Dal 21 al 25 settembre ha avuto luogo la rassegna internazionale RemTech Expo, "l'unico evento internazionale permanente specializzato sulla protezione e sviluppo sostenibile del territorio, bonifiche dei siti contaminati, coste e porti, dissesto idrogeologico, cambiamenti climatici, rischio sismico, rigenerazione urbana e industria chimica sostenibile".

FLA ha partecipato al workshop del 22 settembre "Effetti del cambiamento climatico in montagna" durante il quale il Prof. Antonio Ballarin Denti ha illustrato la sua relazione "L'adattamento al cambiamento climatico nel territorio alpino: l'esempio della "Carta di Budoia"".

Consultazione pubblica "risparmio, riutilizzo e recupero delle risorse idriche a scala industriale" - Presentazione del Bando POR FESR 2014-2020 "AL VIA"

Il giorno 30 giugno 2020, Fondazione Lombardia per l'Ambiente, unico partner italiano del progetto europeo Interreg Europe AQUARES ha organizzato un incontro online per offrire pratiche soluzioni al fine di incentivare il riuso e risparmio delle risorse idriche a scala industriale.

Studio preliminare degli effetti delle misure COVID-19 sulle emissioni in atmosfera e sulla qualità dell'aria nel Bacino Padano

Venerdì 19 Giugno 2020, in diretta attraverso il canale youtube di progetto, sono stati presentati i risultati dello Studio preliminare degli effetti delle misure COVID-19 sulle emissioni in atmosfera e sulla qualità dell'aria nel Bacino Padano.

Lo studio, realizzato dai partner del progetto LIFE Prepair, si occupa dell'andamento della qualità dell'aria nel bacino del Po nel mese di marzo 2020, nel periodo in cui sono progressivamente entrate in vigore le misure di contenimento dell'epidemia.

Conferenza finale progetto Tourest

Fondazione Lombardia per l'Ambiente ha organizzato in data 25 Giugno 2020 la conferenza finale (online) del progetto europeo Interreg Adrion TOUREST. Alla conferenza hanno partecipato partner e stakeholder provenienti da tutta l'area adriatico-ionica nonché il Joint Secretariat del programma Adrion. Questo evento ha rappresentato un'interessante opportunità di scambio tra regioni con visibilità a livello europeo.

Infoday sul progetto TOUREST

La Fondazione Lombardia per l'Ambiente in data 22 Maggio 2020 ha ospitato in modalità remota (online) l'Infoday sul progetto TOUREST.

Il progetto TOUREST si occupa della gestione della risorsa idrica in contesti turistici. Dopo un'introduzione generale sull'importanza della risorsa idrica nel contesto turistico italiano, sono stati presentati i primi risultati del progetto, con focus sulla Regione Abruzzo.

Gestione e tracciabilità dei flussi di biomassa legnosa

Il seminario, che si è tenuto il 7 maggio tramite piattaforma ZOOM, è stato organizzato nell'ambito del progetto PrepAIR con l'intento di fornire elementi conoscitivi finalizzati a consentire una maggiore familiarità con il mondo delle biomasse legnose a fini energetici, mettendo in luce le potenzialità e le possibili criticità associate all'uso delle stesse.

Seminario di formazione nell'ambito del progetto ClimaMI - climatologia per le attività professionali e l'adattamento ai cambiamenti climatici urbani nel milanese

Nell'ambito del Progetto ClimaMI - climatologia per le attività professionali e l'adattamento ai cambiamenti climatici urbani nel milanese - a cui Fondazione partecipa come Partner insieme alla Fondazione Osservatorio Meteo Duomo, la Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Milano e la Fondazione dell'ordine degli ingegneri di Milano, è stato organizzato in data 14 aprile un nuovo seminario di formazione sulla climatologia urbana e l'utilizzo del Database Climatico e delle relative Linee Guida sviluppate nell'ambito del progetto. Il seminario ha introdotto i concetti fondamentali di climatologia, approfondito i legami tra il clima urbano e i principali settori di attività professionale, mostrato nel dettaglio l'utilizzo del Database Climatico e delle relative Linee Guide sviluppate nell'ambito del Progetto ClimaMi.

Visto il successo dell'iniziativa, il partenariato ha mostrato il 20 aprile la registrazione del seminario tramite il canale webinar di FOAM, rivolto in particolare a funzionari, tecnici, dirigenti e decisori politici della Pubblica Amministrazione (Regione Lombardia, Comuni, ...) e delle agenzie territoriali interessate. Il 28 aprile è stato organizzato un successivo evento con lo scopo di fornire concetti di base della climatologia a scala urbana e descrivere un ampio set di indicatori climatici utili per progettare una città resiliente ai cambiamenti climatici. Attraverso alcuni interventi più specifici, è stato illustrato come utilizzare alcuni indicatori climatici in specifici ambiti progettuali.

Sustainable Tourism Water Management in Adriatic-Ionian Coastal Areas: The Case of the Abruzzo Region

Si è svolto il giorno 3 Aprile 2020 il Policy workshop online del progetto Interreg Adrion TOUREST - Tourism Water Management For Sustainable Adrion Coastal Areas, organizzato da Fondazione Lombardia per l'Ambiente (partner di progetto), alla presenza di Regione Abruzzo, dell'Università di Chieti e del nutrito gruppo di *stakeholders* che in questi anni di attività sono stati coinvolti a vario titolo per partecipare al progetto. Obiettivo dell'evento era presentare i risultati del progetto TOUREST, descrivere la strategia di gestione idrica per le aree Ionico-Adriatiche, con un focus sulla Regione caso-studio, ovvero l'Abruzzo.

Farfalle in città - concorso fotografico

Il progetto Life Ticino Biosource, di cui FLA è partner, ha lanciato nel 2020 il concorso fotografico "Farfalle in città" per dare via libera alla creatività dei cittadini in modo che possano raccontare, attraverso la fotografia, l'incontro con qualunque specie di farfalla in ambiente urbano.

COLLABORAZIONI

Maestri del Paesaggio

La Fondazione collabora ormai da anni con l'associazione Archetipos nell'ambito della manifestazione "I Maestri del Paesaggio", un evento culturale internazionale che promuove in modo integrato il tema del

paesaggio, strettamente connesso a quello dell'ambiente. Anche nel 2020 la Fondazione ha fornito la collaborazione diretta nelle attività di *educational*, tra le quali rientrano l'Università d'Etè e l'Alpine Seminar, eventi che si tengono nell'ambito della manifestazione stessa.

Collaborazione con l'associazione Euresis

Nel 2020 l'Associazione Euresis ha continuato a collaborare con la Fondazione nelle seguenti attività:

- Supporto tecnico/scientifico alle attività destinate alle scuole.
- Esplorazioni di opportunità di iniziative congiunte di divulgazione scientifica nelle scuole
- Conferenze o possibili altre iniziative (Settimana dell'astronomia e cosmologia; ciclo "Arte, Natura e Bellezza") che prendono spunto da scoperte scientifiche, ricorrenze o eventi internazionale di grande attualità.

Collaborazione con la "Rivista Natura"

È proseguita anche nel 2020 la collaborazione nata nel 2018 con la "Rivista Natura", un periodico trimestrale che, oltre a sviluppare in modo curioso e approfondito articoli legati ad animali, scienza, viaggi e fotografia, dedica ampio spazio al rapporto fra l'uomo, l'ambiente e il Pianeta.

Per il 2020 si è inteso dare continuazione alle seguenti attività:

- pubblicazione di 1 pagina su tutti i numeri della rivista (Primavera, Estate, Autunno e Inverno 2020), i cui contenuti sono stati di volta in volta concordati con il Direttore e i responsabili dei settori;
- pubblicazione di banner pubblicitari, di formati e testi differenti, per la promozione e diffusione dei nostri eventi sul sito internet quotidianonatura.com;
- sponsorizzazione e pubblicità della FLA tramite Natura Newsletter (4 uscite);
- valutazione di proposte di collaborazione in occasione di eventi e iniziative sui temi dell'ambiente.

PROGETTI EDITORIALI

Per quanto riguarda le iniziative editoriali nel 2020 sono uscite le seguenti pubblicazioni:

- 1) "ATLANTE DEGLI UCCELLI DEL PARCO NAZIONALE DELLA VAL GRANDE" a conclusione di uno studio previsto dalla convenzione tra ente Parco Nazionale Val Grande e Fondazione Lombardia per l'Ambiente finalizzata alla realizzazione delle azioni previste dalla Direttiva Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la conservazione della biodiversità (prot. 15956/PNM del 27.07.2016) per attività di ricerca su avifauna ed erpetofauna del Parco (stampa dei volumi a carico del Parco Nazionale della Val Grande, grafica e impaginazione effettuate da FLA);
- 2) la stampa della NUOVA BROCHURE DI PRESENTAZIONE DELLA FLA, redatta in collaborazione con Edinat, edita sia nella versione in italiano che in quella inglese;
- 3) la pubblicazione di due libri illustrati per le scuole primarie sul tema della biodiversità, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la casa editrice di libri per bambini Tozzi Green Book: COSÌ DIVERSI, COSÌ VICINI e BIODIVERSITÀ IL NOSTRO BENE PREZIOSO
- 4) pubblicazione degli Atti del convegno "SVILUPPO UMANO E AMBIENTE. LA RICERCA DI UN'ETICA CONDIVISA DOPO L'ENCICLICA LAUDATO SI'".

COMUNICAZIONE

Attività di comunicazione a supporto dei progetti delle aree di ricerca

Il settore comunicazione ha dato supporto e sostegno all'organizzazione di convegni ed eventi previsti dai progetti e dalle attività dei singoli settori della FLA al fine di divulgare i risultati delle ricerche, aumentare l'affluenza e la partecipazione agli eventi della Fondazione, rendere nota la presenza della FLA sul territorio e incrementare la riconoscibilità del brand a livello locale e non solo.

Per incrementarne l'attività di comunicazione e promozione la Fondazione si è avvalsa anche per il 2020 del supporto dell'Agenzia di Comunicazione YES! e del servizio di consulenza strategica, affidato a fine 2019, alla società Giorgio Cioni Srl, al fine di attivare rapporti e intraprendere iniziative anche nell'ambito della comunicazione di impresa sui temi della sostenibilità ambientale.

Fanno parte di questa strategia di comunicazione molto ampia i siti www.flanet.org, www.flabs.it, la pagina Facebook "**FLA Fondazione Lombardia per l'Ambiente**", il canale Youtube e una serie di attività mirate alla massima divulgazione delle nostre attività con tempestività. Nello specifico:

Facebook

- Oltre alle normali uscite legate ai progetti e agli eventi della FLA, da aprile 2020, la pagina facebook è stata utilizzata per promuovere e veicolare Flabs@home, l'interessante proposta di didattica a distanza nata a supporto degli insegnanti: 3 post settimanali dedicati alle scuole primarie e secondarie di I e II grado, con approfondimenti, articoli e video su temi scientifici o di educazione ambientale.
- Un altro appuntamento del 2020 sulla pagina Facebook è stato Arte, natura e bellezza, una rubrica culturale che nel corso del 2020 ha accompagnato il nostro pubblico con opere d'arte, poesie o video, accompagnati da un brevissimo commento.

www.flabs@home

A causa del Covid non è stato possibile organizzare le lezioni in presenza nei FLABS, i laboratori didattico-scientifici della FLA. Per ovviare a questo e dare continuità alle attività di didattica, è nato Flabs@home, una proposta di didattica a distanza per le scuole primarie e secondarie di I e II grado: approfondimenti, schede da stampare, video, articoli e giochi a supporto degli insegnanti che a marzo 2020 si sono trovati in una situazione inimmaginabile e bisognosi di proporre agli studenti contenuti didattici in una modalità diversa e innovativa.

Newsletter Istituzionale

È proseguita la redazione della newsletter Istituzionale, con lo scopo di fornire ai lettori approfondimenti sulle attività legate alle ricerche e alle collaborazioni della FLA. La newsletter raggiunge attualmente più di 1000 utenti.

Ufficio Stampa

La FLA, a partire dal 2020, si avvale della preziosa collaborazione del dottor Filippo De Bortoli a supporto nella stesura di comunicati stampa e redazione di articoli per accompagnare le iniziative della Fondazione. In particolare, si segnalano incontri con testate giornalistiche locali, allo scopo di mantenere un rapporto costante con il territorio.

www.lasettimanadellastronomia.it

Nel 2020 è stato realizzato il sito www.lasettimanadellastronomia.it, un sito dedicato al grande evento dal titolo "La Settimana dell'astronomia" che si sarebbe dovuto tenere nel mese di aprile. Purtroppo la pandemia ha impedito la sua realizzazione e il popolamento di contenuti è stato rimandato all'anno successivo.

COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI

» Regione Lombardia: Accordi di collaborazione

Continua la collaborazione con Regione Lombardia che l'1/04/2019 con DGR XI/1457 ha provveduto ad approvare lo schema di Accordo di Collaborazione che regola la collaborazione tra la Fondazione e le diverse Direzioni Generali con le quali vengono di volta in volta individuate le aree e le attività di interesse comune oggetto della collaborazione. Le attività previste nella maggior parte degli Accordi sottoscritti con le diverse Direzioni Generali nel 2019 si sono concretamente svolte nel corso del 2020 e per molti accordi si protrarranno anche per il 2021.

In concreto nel 2020 sono stati sviluppati i seguenti accordi:

- 1) supporto tecnico-scientifico per la determinazione degli indirizzi per le nuove politiche e la programmazione in materia di coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per la promozione del risparmio di materia prima e dell'utilizzo di materiali riciclati e all'attuazione/implementazione del Programma Regionale per il Recupero e la valorizzazione dei Siti Minerari Dismessi nel territorio lombardo
- 2) studio e censimento della presenza di microinquinanti emergenti nelle acque superficiali specificatamente in relazione alla diffusione in un campione di corpi idrici di particolare interesse gestionale
- 3) la revisione della l.r. 16/2004 "Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile".
- 4) Censimento dei manufatti di scarico delle acque reflue lungo il fiume Seveso di cui alla DGR XI/3180 del 26 maggio 2020
- 5) Censimento dei manufatti di scarico delle acque reflue lungo il fiume Seveso di cui alla DGR XI/3180 del 26 maggio 2020
- 6) Con DGR 3161 del 26.05.2020 Regione Lombardia ha approvato il Programma delle attività Istituzionali del 2020 confermando la volontà di collaborazione tra i due enti; collaborazione già precedentemente confermata con la Legge di Stabilità 2020-2022 (L.r. 24 del 30/12/2019) che assicura la collaborazione anche per l'anno 2021 e 2022.

La Fondazione quindi si propone di collaborare con Regione Lombardia nell'identificare e sviluppare diverse attività di carattere internazionale, nazionale e regionale, oltre che attività di educazione ambientale divulgazione scientifica ed eventi culturali in genere.

» UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE: Protocollo per l'attuazione di iniziative di educazione e informazione ambientale

In data 3 maggio 2018 la Fondazione ha sottoscritto il rinnovo del Protocollo di Intesa per l'attuazione di iniziative di educazione e informazione ambientale con l'Ufficio Scolastico Regionale volto a continuare e a dare seguito alla fattiva e positiva collaborazione che già negli scorsi anni si è dimostrata di grande interesse per entrambe gli enti. La collaborazione ha come scopi principali la promozione e lo sviluppo di iniziative, ricerche, sperimentazioni e progettualità che permettano la divulgazione dei principi relativi all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile nelle scuole di ogni ordine e grado in tutto il territorio lombardo. In tale ambito la Fondazione, oltre a offrire il proprio supporto tecnico-scientifico per l'organizzazione di eventi e iniziative specifiche, collabora per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e si propone di divulgare in tutte le scuole del territorio lombardo le attività dei propri laboratori scientifici. L'accordo ha la durata di 5 anni e sarà quindi in vigore fino al 2023.

» Convenzione con Fondazione Sviluppo Cà Granda

Da diversi anni è in atto la collaborazione con la Fondazione Sviluppo Cà Granda su diversi progetti ritenuti di comune interesse. Per il 2020 la Fondazione è partner del progetto "REC: rete ecologica Cà Granda un approccio multifunzionale per la conservazione della biodiversità tra il Ticino e il Lambro a Sud di Milano finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito del Bando Capitale Naturale 2019

In particolare la collaborazione con la Fondazione Sviluppo Cà Granda ha come scopo continuare a ricercare e valutare altre attività o progetti che rispondano alle finalità comuni delle due Fondazioni.

» **Partecipazione alla Società Italiana per le Scienze del Clima (SISC)**

La Fondazione ha aderito nel 2013 alla Società Italiana per le Scienze del Clima (SISC) e nel successivo ruolo di membro del Comitato Scientifico della Società la Fondazione ha partecipato alle diverse conferenze e simposi organizzati nel corso degli anni.

La Società, senza scopo di lucro, è diretta dal Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici (CMCC) e vuole contribuire al progresso scientifico e all'innovazione delle scienze climatiche in Italia, promuovendo la convergenza delle discipline e la multidisciplinarietà delle ricerche e proponendosi come punto di incontro tra tutti gli studiosi che si occupano di scienze legate al clima e alle sue applicazioni.

La Fondazione versa una quota partecipativa annua di Euro 1.500,00.

» **Accreditamento presso le Nazioni Unite (UNFCCC) e partecipazione alle relative Conferences of Parties**

L'accreditamento presso le Nazioni Unite ottenuto nel 2000 sta consentendo alla Fondazione di partecipare attivamente al processo negoziale, nell'ambito della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti Climatici (UNFCCC), che coinvolge Governi, organizzazioni intergovernative e non governative e la comunità scientifica internazionale per l'implementazione del secondo periodo di impegni del Protocollo di Kyoto, nonché per la definizione di un quadro vincolante di impegni di riduzione delle emissioni di gas climalteranti nel periodo post 2020 secondo la roadmap di fasi negoziali definita alla Conferenza delle Parti. In particolare, a partire dalla COP21 di Parigi 2015, è stato riconosciuto anche il ruolo dei governi subnazionali quale punto strategico nell'attuazione delle politiche stabilite dai negoziati. La Fondazione ha attivamente partecipato alla COP 25 che si è tenuta a Madrid agli inizi di dicembre 2019, accompagnando e supportando la Delegazione di Regione Lombardia.

Dal 2016 inoltre la FLA partecipa, sempre con Regione Lombardia, alla COP per la Convenzione delle Nazioni Unite per la Biodiversità.

A causa del contagio da Covid 19 tutte le manifestazioni previste per il 2020 sono state sospese e posticipate; nonostante le difficoltà della situazione pandemica la Fondazione continuerà a collaborare con Regione per mantenere i rapporti già stabiliti con tutti gli attori coinvolti e per farsi promotrice di azioni di comunicazione e diffusione sul territorio degli esiti raggiunti in queste sedi, di azioni di educazione e alta formazione sui temi discussi in ambito ONU (inclusi gli aggiornamenti scientifici provenienti dal Quinto Rapporto dell'IPCC) e di azioni di promozione e presentazione in sede internazionale degli studi condotti a livello regionale e nazionale.

» **AGENZIA InnovA21 per lo Sviluppo Sostenibile: Convenzione**

La Fondazione in qualità di socio fondatore dell'agenzia InnoVA 21 ha rinnovato la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con l'Agenzia InnoVA 21 allo scopo sia di presentare e divulgare le attività della Fondazione sul territorio diffondendo una nuova cultura della sostenibilità ambientale, sia di collaborare per la partecipazione a bandi di finanziamento a livello locale ed europeo.

In ambito più prettamente scientifico si presenta l'opportunità di una specifica collaborazione da parte dell'Agenzia per supportare la Fondazione nella redazione di una strategia intercomunale di adattamento nei comuni del bacino idrografico del Seveso. Importante è l'impegno da parte dell'Agenzia nella comunicazione e diffusione delle iniziative della Fondazione sul territorio attraverso i propri mezzi di comunicazione (sito internet, social network, newsletter ecc.) con specifica attenzione alla diffusione degli eventi relativi ai Laboratori FLABS.

La convenzione dura fino al 31/12/2021 e prevede il versamento di un contributo annuale di Euro 13.000,00 da parte della Fondazione, oltre alla quota associativa di Euro 2.000,00.

» **ASSOCIAZIONE EURESIS: Convenzione quadro per l'attuazione di iniziative comuni per la divulgazione e l'informazione scientifica, l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile**

La collaborazione tra Fondazione e Associazione Euresis iniziata nel 2013 si è dimostrata proficua tanto da riconfermare il rinnovo della convenzione tra i due enti che, grazie alla sottoscrizione avvenuta a dicembre 2019, continueranno la loro collaborazione fino al 31.12.2022. La Fondazione e l'Associazione Euresis intendono in questo modo confermare la loro collaborazione allo scopo di promuovere e sviluppare ogni iniziativa ritenuta utile per la divulgazione di una nuova educazione ambientale e di una nuova idea di sostenibilità. Purtroppo a causa del contagio da Covid 19 per l'anno 2020 non è stato possibile dar luogo al consueto appuntamento con la Settimana dell'Astronomia, che, tenuto conto delle circostanze, verrà proposto per il prossimo anno. Ha riscosso invece grande successo l'organizzazione dell'evento Scienza a Seveso che si è tenuto *on-line* nel mese di novembre del 2020.

Ogni anno vengono quindi proposte e valutate nuove attività di collaborazione volte anche alla promozione del Centro Ricerche come luogo di cultura e come riferimento per l'organizzazione di eventi e incontri. La nuova convenzione dura fino al 31.12.2022

» **GELSIA AMBIENTE: Convenzione**

La necessità di rafforzare la propria presenza sul territorio ha spinto la Fondazione a riconfermare la collaborazione con Gelsia Ambiente che si è dimostrata un valido supporto nel raggiungimento di questo obiettivo. In quest'ottica è stata riconfermata la firma della Convenzione tra la Fondazione e Gelsia Ambiente con l'intento di sviluppare iniziative educative e formative di carattere ambientale rivolte alla realtà delle scuole, delle imprese, della realtà scientifica e della cittadinanza in generale. In quest'ottica di collaborazione la Fondazione e Gelsia Ambiente si impegnano nell'organizzazione di corsi formativi e seminari rivolti sia alla realtà scolastica in generale che alla formazione di personale tecnico di Gelsia per la divulgazione di una corretta educazione allo sviluppo sostenibile, alla gestione dei rifiuti, all'uso e alla gestione delle risorse energetiche, dei suoli e del cambiamento climatico. Allo scopo quindi di organizzare eventi, iniziative, attività progettuali la Fondazione e Gelsia si impegnano ogni anno a pianificare le attività proponendo nuovi progetti e obiettivi.

La Convenzione è stata rinnovata e resterà in vigore fino al 31/12/2021.

» **Accordo di collaborazione per l'istituzione di "Una rete per la costituzione di un osservatorio internazionale di studi sul paesaggio e sul giardino a Bergamo"**

Attraverso la sottoscrizione di questo accordo si è stabilita una proficua collaborazione che vede protagonisti oltre alla Fondazione, Regione Lombardia, il Comune di Bergamo, l'Università degli Studi di Bergamo e l'Associazione Culturale Arketipos. L'accordo è finalizzato a sviluppare un percorso di condivisione fra i sottoscrittori volto alla costituzione e allo sviluppo del tema del paesaggio ponendo come punto privilegiato per lo sviluppo delle attività di studio il contesto territoriale di Bergamo. L'Osservatorio oltre ad attività di studio e di analisi paesaggistica (svolte con approccio pluridisciplinare: storico, paesaggistico vegetale, dinamismo urbano) si propone attività di formazione, di comunicazione e diffusione.

L'accordo è in vigore fino al 2021.

A Bergamo dal 6 al 26 settembre del 2020 si è svolto l'annuale manifestazione "I maestri del Paesaggio" cui la Fondazione partecipa con il proprio patrocinio. In particolare all'interno della manifestazione, in data 21/09, si è tenuto il convegno organizzato dall'Université D'été dal titolo "Il rapporto fra uomo e natura: dialogo fra diritto e scienza"

» **FINLOMBARDA: Contratto di Gestione Speciale di Tesoreria**

Continua la collaborazione con Finlombarda Spa - società finanziaria di Regione Lombardia - per la gestio-

ne finanziaria del patrimonio della Fondazione. Sono stati definiti i dettagli tecnici per la prosecuzione dell'accordo e decisi gli investimenti da attuare in base alle indicazioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

» **ISPRA: Accordo per la collaborazione in attività di catalogazione e analisi di dati ornitologici**

In data 10/10/2018 ISPRA e FLA hanno sottoscritto un accordo biennale a titolo gratuito per l'organizzazione e la condivisione di dati di presenza di specie ornitiche e l'analisi statistica finalizzata alla definizione di un disegno di campionamento minimo per la realizzazione di stime affidabili di consistenza e distribuzione delle specie ornitiche, utili ai fini della rendicontazione ai sensi dell'Art. 12 della Direttiva Uccelli 2009/147/CE.

Obiettivi specifici dell'Accordo sono:

1. condivisione dei dati puntuali dei censimenti degli uccelli nidificanti in Lombardia, dei metodi di raccolta e del piano di campionamento;
2. analisi descrittive dei dati di censimento degli uccelli nidificanti in Lombardia;
3. produzione di un disegno di campionamento minimo per la realizzazione di stime affidabili di consistenza e distribuzione degli uccelli a livello nazionale e regionale;
4. promozione di ricerche e verifiche sul campo per testare l'efficacia del disegno di campionamento;
5. aggiornamento della cartografia digitale relativa alle specie oggetto dell'Accordo;
6. pubblicazione dei risultati delle analisi su riviste del settore;
7. promozione di convegni, seminari, incontri culturali con tematiche ambientali, nonché attività di approfondimento sui temi relativi alle tematiche del presente Accordo, aperte a vari settori della società, con una ricaduta territoriale di livello nazionale, regionale e provinciale.

Nello specifico FLA si occuperà della raccolta, organizzazione e condivisione di dati di presenza delle specie ornitiche nel territorio della Lombardia e collaborerà con ISPRA per l'analisi statistica dei dati e per la produzione delle pubblicazioni scientifiche.

» **Alleanza per il Corridoio Alpi-Appennini**

La FLA ha aderito all'Alleanza Corridoio Alpi Appennini, che intende sviluppare una strategia di conservazione per l'intero territorio del biocorridoio promuovendo un'azione condivisa e di rete tra gli attori attivi a livello locale. L'obiettivo è supportare e ideare progetti e pratiche orientati al mantenimento della connettività ecologica nell'area del biocorridoio e coerenti con gli obiettivi del Conservation Plan, assicurando *networking* e collaborazione tra i diversi attori impegnati nella realizzazione di azioni e progetti per la conservazione della biodiversità nel corridoio e promuovendo un approccio che miri a considerare le aree da tutelare come un unico sistema su cui sviluppare una strategia di connessione.

L'Alleanza è attualmente composta, oltre che da FLA, da: Cooperativa Eliante, INU, RARE, Pro Natura, CI-PRA, WWF Italia, WWF Francia e LIPU.

» **INAF-Osservatorio Astronomico di Brera: ACCORDO PER LA COOPERAZIONE NELLE ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA**

Nel dicembre del 2019 è stato sottoscritto un accordo non oneroso di collaborazione tra l'INAF -Osservatorio Astronomico di Brera (sede di Merate) e la Fondazione che concretizza la volontà dei due Enti di collaborare al fine di promuovere una sempre maggiore divulgazione di un sapere scientifico legato ai temi ambientali. In particolare la collaborazione si prefigge di individuare tematiche, contenuti e relatori adatti alle serate organizzate presso l'auditorium della Fondazione e di promuovere le attività di entrambe gli enti.

L'accordo ha validità triennale e scadrà il 31/12/2021

» **Greenhouse Gas Management Institute Italy (GHGMI-I): ACCORDO PER LA COOPERAZIONE NEI PROGETTI INTEGRATI DI MITIGAZIONE ED ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI**

La Fondazione ha sottoscritto un accordo non oneroso con Greenhouse Gas Management Institute Italy volto a regolare la collaborazione dei due Enti in progetti riguardanti in particolare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Lo scopo principale della collaborazione è promuovere e implementare progetti integrati per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, in Italia e all'estero, attraverso l'erogazione di consulenze in favore degli stessi a livello locale, nazionale e internazionale, nonché tramite la partecipazione a bandi e gare di appalto nazionali e internazionali, finanziate nell'ambito delle iniziative internazionali di cooperazione allo sviluppo e delle convenzioni sui Cambiamenti Climatici nonché sulla Desertificazione.

La convenzione scadrà il 25/03/2022.

» **FONDAZIONE PER LA SUSSIDIARIETA': Convenzione per l'attuazione di iniziative Comuni per la divulgazione e l'informazione scientifica, l'educazione ambientale e per lo sviluppo sostenibile.**

In data 26/10/2020 la Fondazione ha sottoscritto con la Fondazione per la Sussidiarietà una convenzione che svilupperà principalmente attività di comunicazione e organizzazione di eventi e convegni. In particolare la Fondazione per la Sussidiarietà si impegna a pubblicare un editoriale mensile curato dalla FLA dedicato ai temi ambientali e della sostenibilità sul proprio quotidiano on line "Il Sussidiario. Net". Verranno inoltre concordate di volta in volta l'uscita di articoli per valorizzare le attività della FLA che si riterrà opportuno pubblicare. Il Sussidiario si impegna anche a collaborare per l'organizzazione di due convegni nazionali su temi di cultura ambientale e sostenibilità o di presentazioni di studi e ricerche o altro argomento che promuova i temi statutari della Fondazione Lombardia per l'Ambiente.

La convenzione terminerà il 31/12/2021 e prevede il versamento di un contributo totale pari a € 15.000,00

» **PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO: Convenzione quadro per l'attuazione di iniziative congiunte sul tema dello studio, della ricerca e del monitoraggio degli ecosistemi acquatici, della biodiversità e delle reti ecologiche, di divulgazione, informazione e formazione ambientale**

Alla fine di novembre la Fondazione ha sottoscritto con il Parco Lombardo della Valle del Ticino un accordo quadro non oneroso per lo svolgimento di attività di ricerca, monitoraggio e supporto scientifico alle scelte gestionali finalizzate alla conservazione della biodiversità, al miglioramento della funzionalità morfologica, biologica ed ecologica dei corsi d'acqua del Parco.

Accanto a queste attività la convenzione si prefigge l'obiettivo di promuovere progetti comuni, che possono coinvolgere anche altri enti e/o finanziatori, inerenti la promozione della biodiversità nel Parco.

L'accordo dura 5 anni e scadrà nel novembre del 2025.



Fondazione Lombardia per l'Ambiente
Via Pola 12 - 20124 Milano